



DETERMINAZIONE n. 265 del 16 dicembre 2021

Direzione

Oggetto: Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 e schema di bilancio di previsione 2022-2024

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 e s.m.i., che detta le norme relative alla regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani costituendo l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito denominata "Agenzia"), che esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale regionale;
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Agenzia;
- la deliberazione n. 63 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio d'Ambito ha nominato l'Ing. Vito Belladonna quale Direttore di Atersir per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;

richiamati:

- gli artt. 151, comma 1 e l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", ed in particolare l'all. 4/1 principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- la propria determinazione n. 158 del 29 luglio 2021 di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 ai fini della presentazione al Consiglio d'Ambito;
- l'art. 6, commi 2 e 3 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- le Linee di indirizzo del Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni, pubblicate sulla G.U. Serie generale n. 173 del 27 luglio 2018;
- l'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che stabilisce per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di adozione del programma delle acquisizioni, da predisporre secondo gli schemi tipo approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 14 del 16 gennaio 2018;

considerato che le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione;

ritenuto di approvare:

- la nota di aggiornamento al DUP, e relativi documenti programmatori ed in particolare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024 e il Programma biennale di forniture e servizi 2022-2023,



- lo schema del Bilancio di previsione 2022-2024,

per la trasmissione al Collegio dei Revisori per il parere di competenza e la successiva presentazione al Consiglio d'Ambito per l'approvazione ai sensi dell'art. 7 della citata L.R. n. 23/2011, come modificata dalla L.R. n. 25/2017 che ha abrogato il comma 5 dell'art. 8 della legge medesima;

visto l'art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di approvare la nota di aggiornamento al DUP, Allegato 1 alla presente determinazione e relativi documenti di cui agli Allegati A "Piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024" e B "Programma biennale di forniture e servizi 2022-2023";
2. di approvare lo schema del bilancio di previsione 2022-2024, Allegato 2 alla presente determinazione;
3. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

DUP 2022-2024

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	sezione strategica (SeS)	4
2.1	<i>Quadro delle condizioni esterne dell'ente</i>	4
2.1.1	<i>Lo scenario nazionale e regionale di riferimento</i>	4
2.1.2	<i>Stato del Servizio Idrico Integrato nei bacini del territorio</i>	7
2.1.3	<i>Stato del Servizio Gestione Rifiuti Urbani nei bacini del territorio</i>	10
2.2	<i>Quadro delle condizioni interne dell'ente</i>	15
2.2.1	<i>Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali – Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate</i>	15
2.2.2	<i>Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica</i>	16
2.2.3	<i>Organizzazione, disponibilità e gestione delle risorse umane</i>	19
2.2.4	<i>Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica</i>	21
2.3	<i>Indirizzi e obiettivi strategici</i>	22
3.	Sezione operativa (SeO)	23
3.1	<i>parte I – programmi e obiettivi operativi 2022-2024</i>	23
3.2	<i>parte II – programmazioni settoriali</i>	31

1. PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è un documento programmatico di cui gli enti locali devono dotarsi nel rispetto di quanto previsto dalla legge di riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali, ed in particolare dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Il DUP è uno strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il principio contabile della programmazione individua finalità e contenuti del DUP per le due sezioni che lo compongono: Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO), ma non ne definisce a priori uno schema valido per tutti gli enti. Lo strumento è utilizzabile anche da ATERSIR, con gli opportuni adattamenti.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Contiene decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente e si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, e di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Per ATERSIR, tale documento assume valore non solo di fronte ai portatori di interesse, ma nella stessa attività interna di organizzazione e programmazione delle attività, diventando strumento interno di lavoro e chiave di lettura della pianificazione dell'Agenzia, da cui discendono tutti gli altri strumenti programmatici ai vari livelli.

Il Bilancio di previsione, momento conclusivo della fase di previsione e programmazione, deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione, con il quadro economico-finanziario e con i vincoli di finanza pubblica. La presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

2. SEZIONE STRATEGICA (SES)

La Sezione Strategica del DUP individua le linee programmatiche di mandato che, nel caso di ATERSIR, indicano obiettivi e strategie di medio e lungo periodo non coincidenti, in senso stretto, con un mandato amministrativo di carattere politico.

La Regione Emilia-Romagna, con Legge Regionale 23 dicembre 2011 n. 23, ha adempiuto alle prescrizioni della L. 191/2009 prevedendo l'individuazione di un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale, attribuendo anche le funzioni delle sopresse ATO provinciali ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica: l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR).

L'istituzione di ATERSIR quale ente unico di regolazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani ha consentito di uniformare su tutto il territorio emiliano-romagnolo le attività regolatorie e di completarne il quadro in modo armonico rispetto alle diverse scelte operate a livello locale. A partire dall'ascolto delle comunità e degli amministratori che le rappresentano è stata realizzata una *governance* partecipata con l'obiettivo generale di assicurare all'utenza al tempo stesso servizi di qualità e tariffe eque ed omogenee.

Nel rispetto del quadro normativo di riferimento e del contesto programmatico e finanziario europeo, nazionale e regionale, la SeS individua le politiche di mandato – nell'ottica sopra delineata - e le finalità ascritte al governo delle proprie funzioni fondamentali.

2.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

2.1.1 *Lo scenario nazionale e regionale di riferimento*

In linea generale l'azione di un'Agenzia di regolazione di servizi pubblici come ATERSIR presenta un forte livello di correlazione con le politiche nazionali e regionali che governano gli assetti istituzionali (per i profili delle competenze dei diversi soggetti), di economia e finanza (per gli aspetti legati agli investimenti), di ambiente, di welfare (per le politiche sociali anche in favore degli utenti dei servizi in parola). L'insieme di queste politiche si riflettono in definitiva nelle norme ed atti amministrativi più direttamente cogenti per l'attività dell'Agenzia, emanati dal Governo (stanziamenti pubblici quali ad esempio quelli per il rilancio degli investimenti, norme su appalti e concessioni per quanto riguarda le procedure di affidamento del servizio), dalla competente Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente ARERA (delibere per la definizione dei metodi tariffari del servizio idrico e dei rifiuti), dalla Regione (norme ambientali quali quelle sull'economia circolare, oppure regolamenti a valenza regolatoria, in riduzione dopo l'avvenuta operatività della citata ARERA).

Non è la stesura di questo documento la sede per richiamare in maniera esaustiva tutto quanto di esterno all'Ente incrocia le azioni dello stesso, ma si richiamano solo alcuni dei punti ritenuti principali proprio sotto il profilo dell'interazione con le tematiche presidiate da ATERSIR.

In termini generali il quadro degli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali è rappresentato nel **Documento di Economia e Finanza (DEF)**. Dopo la pubblicazione ad aprile del DEF 2021, il 29 settembre il Consiglio dei Ministri ha approvato la **Nota di aggiornamento (NaDEF 2021)**

La NaDEF descrive un quadro macroeconomico in miglioramento rispetto a quanto previsto nel DEF di aprile. La previsione di aumento del prodotto interno lordo (PIL) per l'anno in corso sale al 6%, dal 4,5% previsto nel DEF in aprile, mentre la previsione di indebitamento netto (deficit) scende dall'11,8% del PIL nel DEF al 9,4% della NaDEF. Negli anni successivi il deficit scenderebbe, per il venir meno delle misure di sostegno all'economia, ma rimarrebbe al di sopra del 3% (3,3% nel 2024) per via delle politiche espansive che verrebbero messe in atto. Anche la stima per il rapporto debito/PIL è rivista al

ribasso, attestandosi a fine anno al 153,5% rispetto al 159,8% previsto nel DEF, rapporto che scenderebbe ulteriormente negli anni successivi sino al 146,1% nel 2024.

Le stime contenute nel documento in esame danno conto, tuttavia, di due rischi principali:

- una minore crescita, che può essere dovuta allo scenario internazionale o al diffondersi di varianti della pandemia,
- tassi di interesse più elevati, che possono essere dovuti sia ad un aumento dell'inflazione, sia ad un aumento dello spread tra il rendimento dei BTP rispetto a quello dei bund tedeschi.

Per maggiori approfondimenti si rimanda alla NaDEF 2021 al seguente link:

http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/na_def_2021/NADEF_2021.pdf

Nel rilancio dell'economia e degli investimenti un ruolo centrale è rappresentato dal **Piano per la Ripresa e Resilienza (PNRR)**. L'Italia è la prima beneficiaria del programma di riforme e investimenti che l'Europa ha messo in campo per far fronte alla crisi pandemica, il Next Generation EU (NGEU): si tratta di 191,5 miliardi di euro da impiegare nel periodo 2021-2026, di cui 68,9 miliardi costituiti da sovvenzioni a fondo perduto. A tali risorse si aggiungono quelle nazionali, date dal Fondo Complementare (FC) che ampliano il perimetro complessivo del Piano a 222,1 miliardi di euro.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese. Il Governo intende attuare quattro importanti riforme nei seguenti ambiti:

- Pubblica Amministrazione, per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione;
- Giustizia, per ridurre la durata dei procedimenti giudiziari e degli arretrati;
- Semplificazione della legislazione (es. appalti pubblici, per garantire la realizzazione degli investimenti);
- Promozione della concorrenza, come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Le missioni individuate sono 6. Le prime due sono di particolare interesse per l'Agenzia:

1. **“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”**: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi dal FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;
2. **“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”**: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

La prima missione prevede la digitalizzazione della pubblica amministrazione e il rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT).

La seconda missione prevede, tra l'altro, investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti, investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico nonché investimenti nelle infrastrutture idriche, con l'obiettivo di ridurre le perdite nelle reti per l'acqua potabile del 15%.

Significativo l'impatto per gli Enti territoriali. Anche gli Enti d'Ambito potranno svolgere un ruolo fondamentale a questo riguardo, coordinando le azioni necessarie, in raccordo con Comuni e Gestori dei servizi, per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR. Negli avvisi emessi dal MITE con D.M. 396/2021 per la realizzazione di interventi per il miglioramento delle raccolte differenziate dei rifiuti, incremento dell'avvio al riciclaggio e adeguamento dell'impiantistica (M2C1 - Missione 2, Componente 1) gli Enti d'Ambito sono stati individuati quali 'soggetti destinatari' ossia beneficiari delle risorse,

nonché attuatori degli interventi. Sono competenti a formulare proposte per concorrere all'assegnazione delle risorse e sono responsabili dell'attuazione degli interventi oggetto delle proposte medesime.

In questa cornice strategica si inserisce il **Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)**, che la Giunta dell'Emilia-Romagna ha approvato con deliberazione n. 891 del 14 giugno 2021, come proposta per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea legislativa ai sensi di legge, e la **Nota di aggiornamento** al DEFR (NaDEFR 2022) approvata con deliberazione di G.R. n. 1704 del 25 ottobre 2021.

Il DEFR 2022 si articola in tre parti: nella prima parte viene delineato lo scenario mondiale, europeo e nazionale in cui si colloca l'ente regionale, con particolare riguardo al contesto economico, finanziario, istituzionale con approfondimenti in ordine al sistema di governo locale, della finanza territoriale e dello scenario demografico. Nella seconda parte vengono illustrati gli obiettivi strategici suddivisi per Assessorato: per ogni obiettivo vengono esplicitati i risultati attesi con riferimento ad orizzonti temporali diversi: anno, triennio e intera legislatura. La terza parte riporta gli indirizzi strategici rivolti al sistema delle partecipate regionali.

Lo scenario regionale registra in prospettiva una netta ripresa dopo la recessione causata dalla pandemia, con previsioni che vengono riviste in rialzo, in linea con quanto previsto dalla NaDEF a livello nazionale. La crescita del PIL reale dell'Emilia-Romagna per il 2021 passa al 6,5%, contro il 5,5% previsto ad aprile, ed è legata in particolare al rafforzamento delle dinamiche della domanda estera e degli investimenti. Complessivamente, nell'arco dell'anno in corso e di quello successivo, la crescita dell'Emilia-Romagna sarebbe la più alta tra le regioni italiane, alla pari con il Veneto, e di quasi mezzo punto percentuale superiore alla crescita nazionale.

Nel documento le scelte strategiche, orientate a favorire una piena ripresa sociale, economica ed ambientale, sono sostenute da un piano degli investimenti particolarmente rilevante, al fine di realizzare interventi di sviluppo e stimolare un ciclo positivo e duraturo di crescita.

In particolare, la priorità è il perseguimento di un modello di sviluppo sostenibile, che metta al centro i temi della qualità dell'aria e dell'acqua, suolo, clima, cura e valorizzazione del territorio, economia circolare, prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti.

“Sostenibilità” è il pilastro su cui si fonda il Piano nazionale di ripresa e resilienza ed è la parola chiave del **Patto per il Lavoro e per il Clima**, sottoscritto dalla Regione nel dicembre del 2020 con 56 soggetti, enti istituzionali e rappresentanze economiche e sociali, per accelerare la transizione ecologica e raggiungere gli obiettivi della decarbonizzazione prima del 2050 e il 100% di energie rinnovabili entro il 2035, il tutto generando nuovo lavoro e nuove competenze, coniugando produttività con equità e sostenibilità.

Il nuovo progetto di sviluppo del territorio assume come riferimento l'**Agenda 2030** delle Nazioni Unite, fondata sulla sostenibilità intesa in tutte le sue dimensioni (ambientale, sociale ed economica), con il fine di ridurre le fratture economiche, sociali, ambientali e territoriali e raggiungere la piena parità di genere. L'impegno condiviso fra i soggetti partner è il rilancio degli investimenti pubblici e privati, cogliendo anche le opportunità offerte dal PNRR. Rappresenta una sfida che andrà di pari passo con un Patto per la semplificazione, diretto a snellire la burocrazia e innovare la Pubblica Amministrazione.

Con riferimento agli strumenti programmatori regionali che riguardano da vicino l'Agenzia si richiamano in particolare:

- **Il Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche PRRB:** è in corso di adozione da parte della Giunta Regionale il nuovo Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate (PRRB) 2022-2027 che recepisce le nuove direttive comunitarie in materia di rifiuti (c.d. 'Pacchetto economia circolare') e promuove lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare basandosi sui temi 2 e 12 dell'Agenda 2030 e sul richiamato Patto per il Lavoro e per il Clima. Tra i suoi punti di forza il rafforzamento della filiera del riciclo, la strategia per la riduzione dell'impatto delle

plastiche e la strategia sugli scarti alimentari ed una decisa sterzata verso la misurazione e la puntualizzazione del corrispettivo/tributo; Per approfondimenti: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/rifiuti/piano-rifiuti/nuovo-piano-rifiuti-2022-2027/il-progetto-del-prrb-2022-2027>

- **Il Piano di Tutela delle Acque (PTA):** conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 152/99 e dalla Direttiva europea 2000/60 (Direttiva Quadro sulle Acque), è lo strumento regionale volto a raggiungere gli obiettivi di qualità ambientale nelle acque interne e costiere della Regione, e a garantire un approvvigionamento idrico sostenibile nel lungo periodo.

I principali obiettivi sono:

- Completamento e adeguamento delle reti fognarie e degli impianti di depurazione;
- Regolazione dei deflussi, anche attraverso la separazione delle reti fognarie;
- Gestione ottimale degli effluenti zootecnici;
- Realizzazione di fasce tampone ed ecosistemi filtro;
- Realizzazione di casse d'espansione;
- Adeguamento delle sezioni di deflusso del reticolo drenante.

Per maggiori approfondimenti si rimanda alla documentazione completa presente al seguente link:

<https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/nadefr-2022>

Definito il contesto economico, finanziario e normativo in cui opera l'Agenzia, di seguito si riporta la situazione, in chiave anche prospettica, dei servizi regolati dall'Agenzia, Idrico e Rifiuti, per comprendere meglio la formulazione della programmazione strategica ed operativa per il triennio considerato.

2.1.2 Stato del Servizio Idrico Integrato nei bacini del territorio

Le norme di diverso livello e i regolamenti di riferimento che a vario titolo impattano su questo servizio sono come noto molto dinamiche, non sempre ordinate e coordinate e molto spesso necessitanti di precisazioni, interpretazioni; gli ambiti coinvolti peraltro sono molteplici: l'ambiente, l'economia circolare, la concorrenza, gli appalti, il diritto del lavoro, per citare solo i principali. Non si intende qui passare in rassegna queste norme ma solo richiamare quelle che ad oggi maggiormente vengono tenute a riferimento nello svolgimento dell'attività di regolazione. In particolare

Normativa nazionale:

Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii cd. "Codice dei Contratti pubblici"

Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii cd. "Testo Unico Ambientale", in particolare la parte III che riguarda le norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;

Leggi sull'affidamento dei servizi pubblici locali

DGARERA 655/2015/R/idr, sulla regolazione della qualità contrattuale;

DGARERA 665/2017/R/idr sui corrispettivi dei servizi idrici;

DGARERA 897/2017/R/idr, DGARERA 227/2018/R/idr, DGARERA 320/2018/E/idr e DGARERA 3/2020/R/idr sull'applicazione del bonus sociale idrico;

DGARERA 917/2017/R/idr sulla regolazione della qualità tecnica;

DGARERA 55/2018/E/idr, DGARERA 547/2019/R/idr e DGARERA 301/2021/E/com sulle tutele dei consumatori,

DGARERA 311/2019/R/idr e DGARERA 221/2020/R/idr sulla morosità nel servizio idrico integrato;

DGARERA 580/2019/R/idr sull'MTI-3 (metodo tariffario);

DGARERA 186/2020/R/idr sulle fatturazioni dei consumi;

Piano Nazionale degli Interventi nel Settore Idrico

Normativa regionale:

LR 23/2011 che definisce l'organizzazione ed il ruolo di ATERSIR nella regolazione del SII
Piano regionale di tutela delle acque approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa 40/2005 del 21 dicembre 2005 (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/acque/temi/piano-di-tutela-delle-acque>): costituisce lo strumento di pianificazione a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni e della Regione per il raggiungimento degli obiettivi di qualità fissati dalle Direttive Europee e recepite nella normativa italiana

DGR n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)"

DGR n.285/2005 "Disposizioni regionali in materia di gestione ed autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura"

DGR n.2241/2005 "Indirizzi alle Province ed alle Agenzie d'ambito per i servizi pubblici sui programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane degli agglomerati ai sensi delle disposizioni comunitarie"

DGR n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/1999, come modificato dal D.Lgs 258/2000, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento".

Ad ATERSIR compete la regolazione ed organizzazione territoriale in Emilia-Romagna per l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato. Nello specifico ad ATERSIR competono:

- la predisposizione ed approvazione del Piano d'Ambito e ricognizione delle infrastrutture
- la definizione delle forme di gestione, affidamento e condizioni del servizio
- la definizione degli standard di costo e la predisposizione dei Piani Economici e Finanziari (nel seguito PEF) secondo il Metodo Tariffario Idrico 3 di ARERA (nel seguito MTI-3) del Servizio Idrico Integrato (nel seguito SII)
- il monitoraggio sugli investimenti del SII.

Il perimetro del SII regolato da ARERA è definito all'art. 1 del MTI-3 (Del. ARERA 580/2019/R/idr)

La programmazione d'ambito

Il Piano d'Ambito del servizio idrico integrato costituisce, secondo quanto stabilito dall'articolo 149 e successivi del Dlgs. 152/2006, lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio e prevede il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo ed il piano economico finanziario.

Nel Piano d'Ambito sono indicati in particolare gli obiettivi da raggiungere, la modalità di erogazione dei servizi ed i relativi costi e tempistiche attuative e deve essere sottoposto a monitoraggio e aggiornamento periodici.

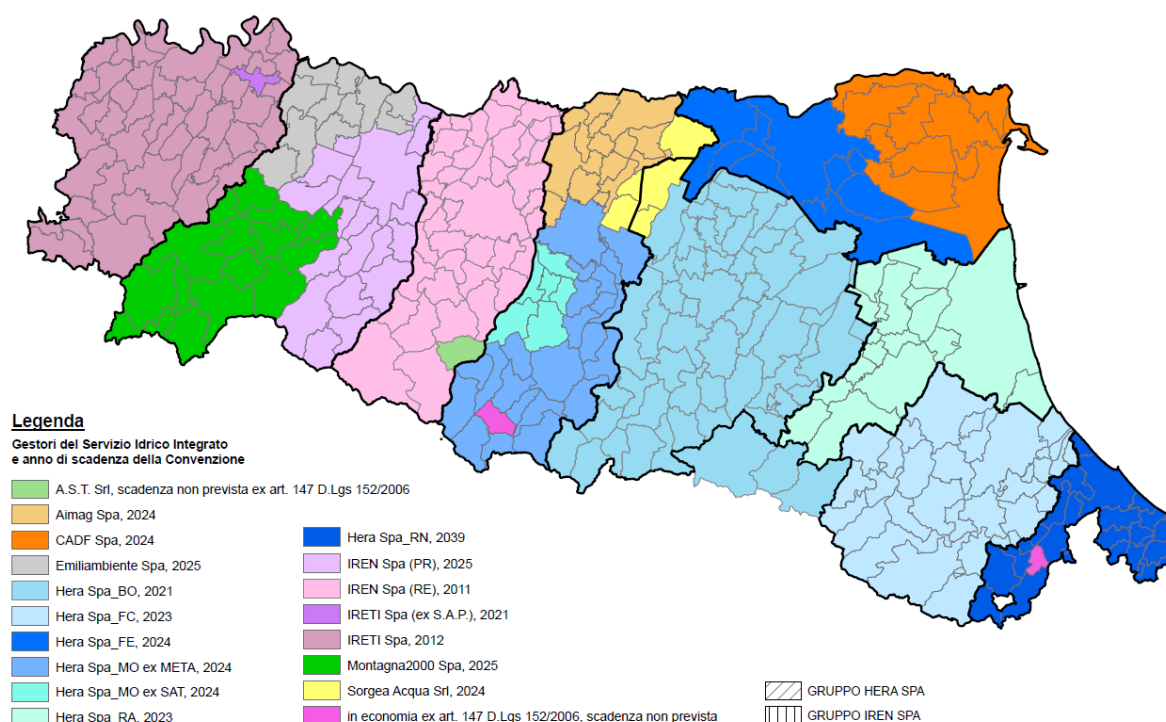
La competenza dell'approvazione dei Piani di Ambito è del Consiglio di Ambito, su proposta dei Consigli Locali.

Il Piano di Ambito è anche l'atto prodromico all'affidamento del SII ai Gestori attraverso le modalità previste dalla legge (gara, gara a doppio oggetto, in-house providing).

Il sito dell'Agenzia nelle pagine dedicate ad ogni Ambito Territoriale (provinciale) riporta la versione aggiornata del Piano di Ambito (<http://www.atersir.it/argomento/servizio-idrico>)

Forme di gestione e bacini di affidamento

A livello regionale, sono stati individuati 15 bacini di affidamento per la gestione del servizio idrico integrato a cui si aggiungono 2 fornitori di acqua all'ingrosso: Romagna Acque Società delle Fonti e SAVL, Società Acquedotto Valle del Lamone, i quali insieme servono complessivamente 4,5 milioni di abitanti. La situazione delle gestioni del SII è rappresentata nella cartina che segue. La configurazione consegnata all'Agenzia regionale dalle precedenti forme di cooperazione per la regolazione dei servizi ambientali ed è rappresentata nel riquadro in basso.



I bacini rappresentati in colore verde scuro presentano scadenze comprese fra il 2021 (bacino di Bologna, per cui sono iniziate le attività propedeutiche all'affidamento) e il 2025 (Parma); nel territorio di Reggio Emilia, in verde chiaro, sono in corso le procedure di affidamento il servizio, il bacino di Rimini è stato affidato ad Hera S.p.A. (2039), mentre per il bacino di Piacenza è in approvazione il Piano d'Ambito e si prevede la pubblicazione dei documenti di gara entro i primi mesi del 2022. Con la L.R. 14/2021 la Regione Emilia-Romagna ha previsto per tutti gli affidamenti legittimi la proroga fino al 31.12.2027 per consentire la realizzazione degli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

La Regolazione Tariffaria

In considerazione del fatto che l'acqua è una risorsa ambientale limitata il cui uso deve avvenire nel rispetto dei principi di efficienza e sostenibilità e che la relativa gestione ha una componente di forte interesse collettivo, il settore idrico ha sempre manifestato la necessità di norme tariffarie finalizzate ad evitare che in assenza di regolazione gli operatori esistenti potessero avvantaggiarsi di tali condizioni o producendo indebiti profitti e producendo inefficienze in qualche modo coperte dalla spesa pubblica.

L'azione dell'Autorità con i suoi provvedimenti (tutti facilmente rinvenibili e consultabili sul sito <https://www.arera.it/it/index.htm>) ha trattato quasi tutti gli aspetti della regolazione: la qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), la qualità contrattuale (RQSII), la predisposizione e approvazione della convenzione tipo di gestione, l'erogazione del servizio di misura (TIMSII), l'applicazione del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI), le disposizioni per la regolazione della morosità (REMSI); oltre naturalmente al metodo tariffario per i diversi periodi regolatori dall'MTI1 fino al più recente MTI3.

Ne consegue un'azione importante dell'agenzia locale di regolazione a cui competono le attività di controllo e validazione, elaborazioni tariffarie e controlli sulle gestioni.

Monitoraggio degli investimenti nel Servizio

Ad ATERSIR compete l'attività di controllo sulle modalità di erogazione dei servizi e di monitoraggio, valutazione e rendicontazione sull'andamento delle tariffe all'utenza in funzione delle linee guida vincolanti deliberate.

I Consigli locali si occupano di monitorare gli investimenti per la realizzazione degli interventi effettuati dai gestori e predispongono una relazione annuale per il Consiglio d'Ambito. Dal punto di vista tecnico il sistema consente il controllo degli investimenti programmati, della loro attuazione, della tempistica, della contabilità, della motivazione degli scostamenti rispetto ai programmi.

2.1.3 Stato del Servizio Gestione Rifiuti Urbani nei bacini del territorio

Le norme di diverso livello e i regolamenti di riferimento che a vario titolo impattano su questo servizio sono come noto molto dinamici, non sempre ordinati e coordinati e molto spesso necessitanti di precisazioni, interpretazioni; gli ambiti coinvolti peraltro sono molteplici: l'ambiente, l'economia circolare, la concorrenza, gli appalti, il diritto del lavoro, per citare solo i principali. Non si intende qui passare in rassegna queste norme ma solo richiamare quelle che ad oggi maggiormente vengono tenute a riferimento nello svolgimento dell'attività di regolazione. In particolare

Normativa nazionale:

Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii cd. "Codice dei Contratti pubblici"

Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii cd. "Testo Unico Ambientale", in particolare la parte IV che riguarda la gestione rifiuti;

Leggi sull'affidamento dei servizi pubblici locali

Del ARERA 2019/443/R/RIF e ss.mm,ii che definisce il MTR

Del ARERA 2021/363/R/RIF che definisce il MTR2

Sono inoltre attesi, nel corso di validità del presente DUP, l'approvazione del Piano regionale di gestione dei Rifiuti e bonifiche PRRB, del Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti, previsto dal Dlgs 116/2020 e l'ulteriore sviluppo della regolazione ARERA nel campo dei rifiuti urbani.

Normativa regionale

LR 23/2011 che definisce l'organizzazione ed il ruolo di ATERSIR nella regolazione del SGRU

Piano regionale gestione rifiuti (PRGR) approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa 67/2016 del 3 maggio 2016 (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/rifiuti/piano-rifiuti/piano-rifiuti-vigente-2014-2021>): pone gli obiettivi di prevenzione, riduzione, raccolta differenziata ed avvio al riciclaggio dei RU. E' in corso di ripianificazione per il periodo 2022-2027, attesa la sua adozione in assemblea legislativa entro fine 2021 (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/rifiuti/piano-rifiuti/nuovo-piano-rifiuti-2022-2027/il-progetto-del-prrb-2022-2027>)

DGR 1541/2011 che stabilisce alcuni criteri per la realizzazione di impianti fotovoltaici nell'ambito delle discariche per rifiuti urbani in post attività;

DGR 1441/2013 che stabilisce come riconoscere i costi delle discariche in post attività entro la tariffa del SGRU

DGR 135/2013 e 467/2014 che stabiliscono i criteri di definizione della tariffa di smaltimento in ambito regionale

LR 16/2015 che ha stabilito, integrando il PRGR, i seguenti ulteriori obiettivi minimi al 2020:

- il raggiungimento di un quantitativo di rifiuto urbano non inviato a riciclaggio inferiore ai 150 kg per abitante;
- la riduzione della produzione pro capite di rifiuti urbani dal 20 al 25 %, rispetto alla

- produzione 2011;
- la raccolta differenziata al 73%;
- il 70 % di riciclaggio di materia;
- l'applicazione della tariffazione puntuale a tutti i Comuni.

Ad ATERSIR compete la regolazione ed organizzazione territoriale in Emilia-Romagna per l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al Servizio di Gestione integrata dei Rifiuti Urbani. Nello specifico ad ATERSIR competono:

- la predisposizione ed approvazione del Piano d'Ambito e ricognizione delle infrastrutture
- la definizione delle forme di gestione, affidamento e condizioni del servizio
- la definizione degli standard di costo e la predisposizione dei Piani Economici e Finanziari (nel seguito PEF) secondo il Metodo Tariffario Rifiuti di ARERA (nel seguito MTR) del Servizio Gestione Rifiuti Urbani (nel seguito SGRU)
- il monitoraggio sugli investimenti del SGRU

La programmazione d'ambito

Il Piano d'Ambito dei rifiuti costituisce, in attuazione della pianificazione sovraordinata adottata secondo i contenuti previsti dall'articolo 199 del Dlgs. 152/2006, lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e prevede il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo ed il piano economico finanziario.

Nel caso l'attività di smaltimento e quelle di raccolta e avviamento allo smaltimento siano svolte da soggetti distinti, il Piano d'Ambito dei rifiuti assicura l'integrazione e la regolazione delle gestioni disciplinando i flussi dei rifiuti sulla base di quanto stabilito dalla pianificazione sovraordinata ai fini della determinazione del costo dello smaltimento.

Nel Piano d'Ambito sono indicati in particolare gli obiettivi da raggiungere, la modalità di erogazione dei servizi ed i relativi costi e tempistiche attuative e deve essere sottoposto a monitoraggio ed aggiornamento periodici.

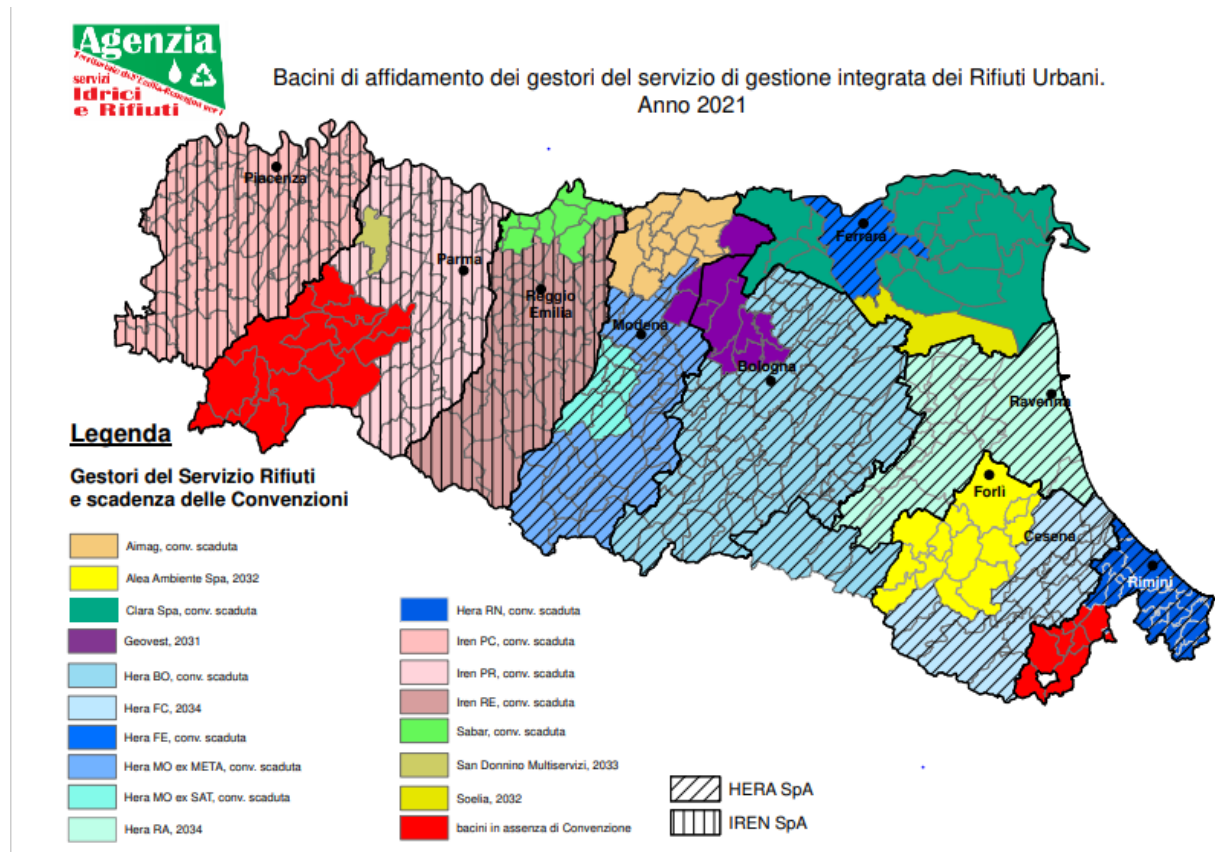
La competenza dell'approvazione dei Piani di Ambito è del Consiglio di Ambito, su proposta dei Consigli Locali.

Il Piano di Ambito è anche l'atto prodromico all'affidamento del SGRU ai Gestori attraverso le modalità previste dalla legge (gara, gara a doppio oggetto, in-house providing).

Il sito dell'Agenzia nelle pagine dedicate ad ogni Ambito Territoriale (provinciale) riporta la versione aggiornata del Piano di Ambito (<http://www.atersir.it/argomento/servizio-rifiuti>).

Forme di gestione e bacini di affidamento

La corografia che segue riporta per il Servizio Rifiuti le gestioni salvaguardate dalle AATO provinciali ed indica l'anno di scadenza delle attuali concessioni. Come si evince dalle informazioni riportate in legenda, molte gestioni risultano attualmente scadute e i gestori operano in regime di proroga tecnica in attesa del completamento delle procedure di affidamento.



La regolazione tariffaria e l'affidamento dei SGRU

ATERSIR fin dalla sua istituzione, opera in un sistema di relazioni inter-istituzionali molto complesso che vede in capo all'Agenzia il ruolo di soggetto regolatore che ha i contratti in proroga con i gestori mentre il flusso finanziario è garantito dai Comuni, che lo rendono disponibile attraverso il tributo TARI, e dai Gestori che operano tramite versamento della tariffa corrispettiva da parte degli utenti.

Il recente quadro regolatorio stabilito dal MTR, prima, e dal MTR2, poi, ha evidenziato ancora di più la presenza di un doppio binario di elaborazione del piano economico finanziario: quello del servizio definito dall'Agenzia (maggiormente compatibile con il regime TCP) e quello dei Comuni che, invece, amministrano gli aspetti tributari.

La Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" il cui allegato tecnico "Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021" (Metodo Tariffario Rifiuti – MTR) ha introdotto la regolazione nel campo del SGRU basata sul concetto di full recovery cost ai Gestori e, quindi, di trasparenza totale sui costi del servizio.

Con la Deliberazione n. 363/2021/R/rif ARERA ha evoluto alcuni criteri in merito alla qualità tecnica e contrattuale del servizio, alla regolazione dell'impiantistica e alla durata della pianificazione economica e finanziaria del servizio, passata da semplice rendicontazione annuale a piano quadriennale. Altri interventi sono a breve attesi per definire lo schema di contratto tipo: con tali provvedimenti, l'Autorità intende introdurre la regolazione in ogni aspetto del SGRU al fine di riordinarne l'assetto complessivo e ottenere importanti risultati in termini di maggiore trasparenza, efficacia, qualità (efficienza) ed economicità: in tutto ciò gli ETC come l'Agenzia avranno un ruolo fondamentale di controllo sui Gestori e sui Comuni affinché si attui la complessiva riforma di cui sopra.

Le attività dell'Agenzia, a partire dal 2020 e anche per gli anni di vigenza del presente DUP, continueranno ad essere quindi fortemente improntate a dare piena operatività ed applicazione alle nuove disposizioni dell'Autorità nazionale, che continuano a porre diverse variabili applicative di incertezza, necessitano del consolidamento di alcune prassi finora non affrontate dall'Agenzia e impegnano molte delle risorse della struttura tecnica nel necessario dialogo con i Gestori ed i Comuni e che dovranno permeare tutte le scelte in materia di SGRU molto più che in passato: **la regolazione diventerà, quindi, il cardine e l'elemento ordinatore di ogni aspetto tecnico e economico-finanziario, introducendo anche figure giuridiche nuove che si accostano alla normativa sulla contrattualistica pubblica in materia di affidamento di concessione dei servizi pubblici locali.** Saranno pertanto necessarie l'apertura della struttura tecnica verso nuovi temi di natura economica, finanziaria e giuridica e la collaborazione con nuove figure specializzate in regolazione, interne ed esterne all'Agenzia.

Il precedente aspetto condizionerà la disponibilità di risorse dell'Agenzia per l'espletamento delle procedure di gara in corso e da avviare.

L'Agenzia ha siglato con il nuovo affidatario il contratto di servizio per i quindici anni successivi al 1 gennaio 2020 previsti dal contratto posto a gara per il territorio di Ravenna e Cesena. Anche in questo caso, sarà centrale contemperare la tematica tariffaria con il raggiungimento delle performance dichiarate in sede di offerta.

E' appena il caso di ricordare, inoltre, che, a fronte dell'enorme impegno sul piano tecnico, giuridico-amministrativo e, purtroppo, anche giudiziario amministrativo, le procedure ad evidenza pubblica fin qui svolte hanno dato risultati apprezzabili in termini di innalzamento dello standard di servizio e di risultato economico rispetto alla base di gara, vantaggi che si riflettono sulle comunità in termini di ottimizzazione dei servizi resi ai cittadini e del relativo costo.

Si porrà, nei prossimi anni, anche il tema della contemporaneità tra l'esigenza di accompagnare e applicare le novità in materia regolatoria, di contribuire a produrre un'analisi critica del PRGR concluso nel 2020, di fornire un contributo alla nuova stagione pianificatoria regionale, di agire conseguentemente con l'aggiornamento dei Piani di Ambito, di stimolare il raggiungimento degli obiettivi del nuovo PRRB 2022-2027, di rafforzare l'attività di direzione dell'esecuzione dei contratti stipulati (che, plausibilmente, saranno 7 già entro il 2022). La complessità delle attività sopra delineate, unitamente al sottodimensionamento delle risorse umane stabilmente presenti in Agenzia fanno collocare alla fine del triennio 2022-2024 l'avvio delle procedure di gara per i territori ancora con convenzione scaduta in proroga della salvaguardia, sia per dare loro uno sviluppo coerente e logico, sia per consentire alla struttura tecnica dell'Agenzia un'azione significativa, ordinata e utile. Si prevede di fornire i necessari stimoli ai rispettivi territori affinché le gestioni AIMAG, CLARA, SABAR, Montefeltro Servizi trovino migliore definizione in un nuovo affidamento del servizio entro il triennio e di procedere ai necessari aggiornamenti ed approfondimenti sulla pianificazione di ambito, propedeutici all'impostazione delle procedure di affidamento anche per i territori urbano ferrarese, provinciale reggiano e provinciale riminese, che chiuderanno la stagione degli affidamenti sull'ambito regionale.

In attuazione di quanto disposto dal PRGR e dalla LR 16/2015, continua a crescere il numero di Comuni che adottano la tariffazione puntuale corrispettivo con misurazione puntuale, che diverrà strumento portante del PRRB 2022-2027: l'Agenzia seguirà questa evoluzione cercando di ricondurla verso un modello di omogeneità applicativa dell'impalcatura tariffaria, già delineato attraverso un primo schema di regolamento, elaborato in collaborazione con la Regione e l'ANCI, che i Comuni adotteranno nel momento del passaggio o adegueranno se già approvati nei propri Organi comunali. Sarà richiesta una maggiore vicinanza tra l'Agenzia, i Consigli Locali ed i Comuni che, esercitando la propria autonomia in materia tributaria, intraprenderanno la via della trasformazione dei servizi verso la puntualizzazione e la contabilizzazione dei rifiuti raccolti.

Secondo e ancor più fondamentale passaggio, sempre con riferimento alla tariffa corrispettivo, sarà l'elaborazione di un ulteriore schema di regolamento che, staccandosi dall'applicazione della componente della superficie nel calcolo tariffario e, quindi, dalla componente patrimoniale, possa dare maggiore completezza allo strumento della misurazione puntuale del rifiuto residuo realizzando più compiutamente il collegamento tra quanto pagato per l'effettivo rifiuto conferito e il servizio fruito.

Un intervento importante avviato e messo a regime da ATERSIR nell'ambito della regolazione del servizio è quello che ha consentito di regolare la tematica dello smaltimento dei rifiuti e dei rapporti fra i soggetti proprietari degli impianti (termovalorizzatori e discariche) ed i comuni che conferiscono i propri rifiuti indifferenziati a tali impianti, oltre che definire - sulla base di un metodo rigoroso (messo a punto dalla Regione con specifiche delibere di giunta) - le relative tariffe di conferimento consentendo di stipulare legittimi contratti di servizio fra l'Agenzia (in nome e per conto di tutti i comuni della regione) e i proprietari degli impianti. Il metodo intrapreso si dovrà confrontare, come detto, con le elaborazioni in corso presso ARERA e l'Agenzia non mancherà di fare pervenire i propri fattivi contributi anche in questa sede.

Altri temi da rivedere nel triennio alla luce della prossima normativa regolatoria ARERA (che in alcuni casi sormonterà (?) anche la normativa regionale) saranno, a titolo esemplificativo, quello della corresponsione dell'indennità di disagio ambientale e l'inserimento dei costi per la gestione post operativa delle discariche all'interno dei Piani economico finanziari dei rifiuti con la necessaria e preliminare ricognizione degli impianti.

Infine, sarà strategica l'attività di comunicazione e di supporto dell'Agenzia nei confronti dei Comuni che, sempre più, secondo il modello della gara, dovranno trovare il proprio riferimento nel concedente dei servizi (l'Agenzia, appunto), piuttosto che nel concessionario (il Gestore).

Per rispettare il mandato istituzionale, sarà pertanto indispensabile:

- rafforzare le competenze dell'Agenzia in materia regolatoria e creare un "cabina di regia" regolatoria;
- acquisire sul mercato i supporti e le competenze in materia tecnica e giuridica ed economico-finanziaria per completare gli affidamenti del servizio sul territorio regionale;
- sviluppare strumenti nuovi di controllo dei servizi oggetto di concessione e, contemporaneamente, ridefinire i rapporti tra l'Agenzia (concedente), i Gestori aggiudicatari (concessionari) ed i Comuni (fruitori del servizio a fronte del corrispettivo da questi pagato);
- sviluppare nuovi modelli di dialogo con il territorio.

Monitoraggio degli investimenti nel Servizio

ATERSIR svolge attività di monitoraggio e controllo su un servizio capillare ma ad utenza diffusa e non completamente ed univocamente individuata (gli utenti dei contenitori stradali e, ancor più, quelli del servizio di lavaggio e spazzamento delle strade); il controllo e monitoraggio quali-quantitativo ne risulta in conseguenza più complesso rispetto a servizi a rete basati su reti tecnologiche ed utenze identificate. Per un controllo sistematico, oltre alla difficoltà fisiologica evidenziata, si consideri la ridotta disponibilità di risorse umane dell'Agenzia ed il suo carattere di soggetto di livello regionale.

L'avanzare degli affidamenti porterà anche l'adozione di sistemi di controllo in remoto (il cd. "sistema duale" adottato in tutti gli atti di gara degli affidamenti fin qui approvati) e dovrà coincidere ad uno sviluppo in seno all'Agenzia della funzione "Direzione dell'Esecuzione dei Contratti" che, allo stato attuale, può essere svolta da pochissimi funzionari e sulla quale è necessaria una riflessione sulla opportunità/necessità di rivolgersi al mercato per l'acquisizione di professionalità e competenze specifiche.

Anche per l'attività di controllo, sarà indispensabile un'evoluzione della struttura tecnica verso modelli di lavoro sempre più supportati dalla tecnologia, da contributi giuridico-amministrativi specialistici e dal patrimonio di conoscenza dei territori custodito dai Comuni.

L'azione di monitoraggio degli investimenti sarà particolarmente intensa rispetto alle proposte candidate in risposta agli avvisi del MITE ex dm 396/2021 (Missione 2, Componente 1 del PNRR) sopra citati: infatti l'Agenzia è designata "Soggetto Beneficiario" delle risorse e i progetti presentati dall'Agenzia o, per essa, dai Gestori che saranno collocati dalla Commissione in posizione utile in graduatoria (si ipotizzano circa 100 milioni di euro di finanziamenti da fare "atterrare" sul territorio regionale) dovranno essere seguiti con grande attenzione. Al fine di non perdere i finanziamenti, la struttura tecnica dell'Agenzia, anche facendo ricorso a risorse esterne, dovrà sviluppare un'unità di lavoro specializzata nell'affiancamento ai Gestori delegati ad individuare il soggetto realizzatore entro il 31.12.2023 e a procedere alla materiale realizzazione degli interventi, da concludere entro il 30 giugno 2026.

Si prospetta, quindi, un quadro di notevole complessità legato alle rigide tempistiche e modalità di rendicontazione che l'Agenzia dovrà gestire parallelamente al monitoraggio dell'avvio delle trasformazioni dei servizi e dei relativi investimenti previsti dai contratti nei bacini in cui le gare si saranno, nel frattempo, concluse.

2.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

2.2.1 *Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali – Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate*

L'Agenzia detiene una partecipazione nella società **LEPIDA S.c.p.A.** n. 1 azione del valore nominale di 1.000 euro, pari allo 0,0014% del Capitale Sociale. E' una società regionale totalmente pubblica, costituita in attuazione dell'art. 10 della L.R. n. 11/2004 per la realizzazione e l'erogazione dei servizi ICT della rete regionale. Supporta l'Agenzia per i servizi relativi ai sistemi informativi e i servizi di rete.

Dal 1/1/2019, contestualmente alla fusione per incorporazione di Cup 2000 S.c.p.A. in Lepida SpA, in attuazione della L.R. Emilia-Romagna n. 1/2018, Lepida è stata trasformata in società consortile per azioni (S.c.p.A.). Per l'elenco completo dei soci si rimanda al sito internet della società <https://www.lepida.net/elenco-soci-lepida-scpa>.

Lepida è una società *in house*, sottoposta al controllo analogo congiunto delle pubbliche amministrazioni socie ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP). L'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo sulla società è demandato al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, secondo modalità definite in apposita Convenzione Quadro. Atersir, con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 12/2019, ha aderito alla Convenzione quadro che recepisce l'aggiornamento del modello di controllo analogo congiunto approvato dall'Assemblea dei soci il 20/12/2018. Con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 34/2019 il Direttore dell'Agenzia è stato designato quale rappresentante del raggruppamento 'Altri Enti' nel Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento di Lepida S.c.p.A..

Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

Società: Lepida S.c.p.A.

Attività: Sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici per Enti soci collegati alla rete

Capitale sociale: 69.881.000

Quota di possesso (partecipazione diretta): 0,0014%

Tipo di controllo: Controllo analogo congiunto

Ultimo risultato d'esercizio disponibile: utile 2020 €61.229

Bilanci d'esercizio e relazioni semestrali sono pubblicati in Amministrazione Trasparente - sezione Bilanci del sito internet della società www.lepida.net.

2.2.2 *Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica*

Il costo di funzionamento dell'Agenzia è posto, ai sensi dell'art. 4 comma 7 della LR 23/2011, a carico delle tariffe del servizio idrico e delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

ATERSIR è ente di regolazione con funzioni previste per legge: secondo quanto previsto dalla LR 23/2011 l'Agenzia è stata istituita dal 1 gennaio 2012 e dalla data medesima è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art 30 della LR 10/2008, ivi compresi i risultati della liquidazione delle medesime forme di cooperazione di cui alla determinazione n. 8649/2012 del soggetto incaricato.

Per quanto concerne i canoni di funzionamento, occorre tenere conto del limite di costo posto a carico delle tariffe dei servizi pubblici per il funzionamento di ATERSIR. Fin dalla sua istituzione l'Agenzia ha operato entro i limiti massimi di costo del personale (2,459 mln di euro) e di funzionamento (3,902 mln di euro) fissati dalla Regione con DGR n. 117 del 6 febbraio 2012, modificata con DGR n. 934 del 9 luglio 2012. Successivamente con DGR n. 1016 del 24 giugno 2019 e, da ultimo, con DGR n. 1822 del 7 dicembre 2020 è stato ampliato il perimetro di spesa. In continuità con l'esercizio precedente viene effettuato un adeguamento progressivo, considerando proventi da canoni di funzionamento per l'annualità 2022 pari a 4,652 mln di euro e per le annualità 2023 e 2024 pari a 4,902 mln di euro, nel rispetto del tetto massimo (5,079 mln di euro) aggiornato dalla Regione nel 2019.

La Legge Regionale 21.12.2012 n. 19 e s.m.i. all'art. 34, costituisce presso ATERSIR un fondo straordinario, nell'ambito dei costi comuni del Servizio di gestione dei rifiuti, di solidarietà per i danni economici e finanziari causati dagli eventi sismici del maggio 2012 (mancato gettito dei rifiuti urbani a causa dello stato di emergenza): per l'annualità 2022 è stata prevista una somma pari a 1,350 mln di euro.

L'art. 4, comma 2 della Legge Regionale n.16 del 5.10.2015, costituisce altresì presso Atersir il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, alimentato da una quota compresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti (nella voce di costo COal a partire dal PEF 2020 ai sensi del MTR ARERA) e, a decorrere dall'anno 2016, dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati. Il Fondo è attivato e gestito da Atersir con propri atti amministrativi. Agli incentivi possono accedere i Comuni previa valutazione da parte di Atersir dell'integrale copertura dei costi del servizio, ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione CAmb/2017/7, modificato con delibera CAmb/2017/28. Nell'esercizio 2022, e analogamente per gli esercizi successivi, sono stati stanziati euro 9.550.307, di cui euro 5.000.000 previsti quali contributi dalla Regione.

Sono inoltre previsti i trasferimenti per la copertura del costo dei canoni di concessione a derivare nella misura stimata di 1.000.000 di euro dai gestori del SII (20.000 dai Comuni), da versare alla Regione Emilia Romagna (in via residuale ad Aipo e alla Regione Toscana).

Da segnalare, da ultimo, le risorse del Piano Operativo Ambiente - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 derivanti dall'Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato sottoscritto il 26 luglio 2018 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Emilia-Romagna per la riduzione delle perdite di rete, in cofinanziamento al 50% sulla tariffa, e per opere di adeguamento dei trattamenti di potabilizzazione dal cromo esavalente: stanziati 4.900.000 di euro per ciascun anno del triennio 2022-2024.

Non è stato previsto, invece, alcun stanziamento in bilancio per risorse derivanti dal PNRR, Missione 2, in relazione a progetti del settore rifiuti candidabili al finanziamento ai sensi del D.M: 396/2021 e ad investimenti nel settore idrico (per i quali gli Enti d'Ambito sono stati individuati quali 'soggetti beneficiari'), non essendovi titolo giuridico comprovante le effettive risorse che potranno essere introitate dall'Agenzia.

Profili e contenuti principali della programmazione strategica

Ai sensi del principio contabile applicato sulla programmazione nella sezione strategica va effettuato l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di riferimento:

- a. gli **investimenti** e la **realizzazione delle opere pubbliche** con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS: ATERSIR effettua spese di investimento limitati agli acquisti di beni mobili (arredi, hardware, ecc.) finanziati con entrate correnti;
- b. i **programmi ed i progetti di investimento in corso** di esecuzione e non ancora conclusi: non esistono progetti di investimento pluriennale;
- c. i **tributi e le tariffe** dei servizi pubblici: ATERSIR non ha potestà tributaria. Per legge determina le tariffe del servizio idrico; per il servizio rifiuti approva i PEF.

In generale sulle tariffe dei servizi regolati:

- per il Servizio Gestione Rifiuti, ai sensi della L.R. 23/2011, ATERSIR approva il piano economico finanziario del servizio e, nel caso di tariffa corrispettivo, anche le relative articolazioni tariffarie alla luce dei metodi ARERA;
 - per il Servizio Idrico Integrato il nuovo sistema regolatorio a partire dall'entrata in vigore della L.R. 23/2011 di riforma delle A.A.T.O. nell'Emilia Romagna e dall'operatività dell'AEEGSI (ora ARERA) quale regolatore del settore a livello nazionale (D.L. 201/2011 art.21 e DPCM 20/07/2012), ATERSIR procede agli aggiornamenti tariffari nel rispetto delle metodologie approvate dall'Autorità nazionale;
- d. la **spesa corrente** con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio; la spesa è esplicitata nelle tabelle in calce al paragrafo;
 - e. l'analisi delle **necessità finanziarie** e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni è descritta nella Sezione Operativa (SeO) parte prima;
 - f. la **gestione del patrimonio**: ATERSIR non possiede beni immobili ma solo beni mobili (n. 4 automobili; arredi, computer etc.). Utilizza tre sedi in affitto: la sede centrale di Bologna, la sede di Piacenza, per il presidio dell'Area Emilia Nord e quella di Forlì, per il presidio dell'Area della Romagna. L'Ente ha provveduto ad aggiornare gli inventari dei beni registrando gli acquisti, le dismissioni dei beni fuori uso e le alienazioni effettuate;
 - g. il reperimento e l'impiego di **risorse straordinarie** e in conto capitale: ATERSIR non ha programmi di investimento in beni immobili e pertanto non è necessario il reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale.
 - h. l'**indebitamento** con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato: ATERSIR per le motivazioni espresse sopra non ha mai acceso mutui e non è mai ricorso all'indebitamento.

ENTRATA 2022		Competenza	Cassa
Titolo 0	Avanzo di amministrazione		
Titolo II	Trasferimenti Correnti	16.572.268,22	23.565.178,51
Titolo III	Entrate extra tributarie	19.200,00	20.762,23
Titolo IV	Entrate in c/capitale	4.900.000,00	4.900.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.036.000,00	1.317.965,09
Totale		22.527.468,22	29.803.905,83

SPESA 2022		Competenza	Cassa
Titolo I	Spese Correnti	16.566.468,22	20.212.433,95
Titolo II	Spese in c/capitale	4.925.000,00	7.111.398,49
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.036.000,00	1.437.226,35
Totale		22.527.468,22	28.761.058,79

ENTRATA 2023		Competenza
Titolo 0	Avanzo di amministrazione	
Titolo II	Trasferimenti Correnti	15.472.268,22
Titolo III	Entrate extra tributarie	19.200,00
Titolo IV	Entrate in c/capitale	4.900.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.036.000,00
Totale		21.427.468,22

SPESA 2023		Competenza
Titolo I	Spese Correnti	15.466.468,22
Titolo II	Spese in c/capitale	4.925.000,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.036.000,00
Totale		21.427.468,22

ENTRATA 2024		Competenza
Titolo 0	Avanzo di amministrazione	
Titolo II	Trasferimenti Correnti	15.472.268,22
Titolo III	Entrate extra tributarie	19.200,00
Titolo IV	Entrate in c/capitale	4.900.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.036.000,00
Totale		21.427.468,22

SPESA 2024		Competenza
Titolo I	Spese Correnti	15.466.468,22
Titolo II	Spese in c/capitale	4.925.000,00
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.036.000,00
Totale		21.427.468,22

TABELLA VERIFICA EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	
Avanzo di amministrazione	
Trasferimenti correnti Entrate titoli II+III	16.591.468,22
Spese correnti	16.566.468,22
EQUILIBRIO CORRENTE	25.000,00

TABELLA VERIFICA EQUILIBRI DI PARTE C/CAPITALE	
Entrate in c/capitale	4.900.000,00
Indebitamento	0,00
Spese in c/capitale	4.925.000,00
EQUILIBRIO CAPITALE	-25.000,00

2.2.3 *Organizzazione, disponibilità e gestione delle risorse umane*

Il modello organizzativo attualmente vigente è quello approvato dal Consiglio d'Ambito nel 2015, che prevede una struttura tecnico-operativa sotto la responsabilità del Direttore suddivisa in tre distinte Aree organizzative:

- Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione

- Area Servizio Idrico Integrato
- Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani

ciascuna delle quali diretta da un Responsabile di Area con qualifica dirigenziale, a loro volta organizzate in Servizi a cui fanno capo 12 funzionari titolari di Posizione organizzativa.

Il Direttore ha in **Staff** un Servizio a cui sono assegnate le seguenti funzioni: implementazione e tenuta del protocollo Generale e dell'Archivio, segreteria organi, segreteria direzionale, supporto alla comunicazione istituzionale e supporto all'*office automation* della struttura.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali funzioni delle Aree:

Area «Amministrazione e Supporto alla Regolazione» (ASR), con funzioni di amministrazione interna (bilancio, risorse umane, contratti, acquisti ed economato) e supporto in materia di anticorruzione e trasparenza dell'Agenzia, gestione degli affari legali, dei rapporti con utenti e delle procedure di affidamento dei servizi (aspetti contrattuali, giuridici ed economici), oltre che di supporto alla regolazione economico-finanziaria dei servizi. L'Area, in particolare, opera in stretto contatto con le Aree tecniche nella valutazione della sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni e nella stesura dei documenti di gara e/o di affidamento del servizio (regolamenti, contratti di servizio, bandi).

Area «Servizio Idrico Integrato» (SII), con funzioni di pianificazione d'ambito tecnico-economica (pianificazione del servizio e degli investimenti e programmazione economico-finanziaria), regolazione e controllo delle gestioni in essere, con particolare riferimento all'attuazione degli investimenti previsti, predisposizione della documentazione tecnico-economica finalizzata agli affidamenti e gestione degli stessi.

Area «Servizio di gestione rifiuti urbani» (SGR), con funzioni di pianificazione d'ambito tecnico-economica (pianificazione del servizio e degli investimenti e programmazione economico-finanziaria), regolazione e controllo delle gestioni in essere, predisposizione della documentazione tecnico-economica finalizzata agli affidamenti e gestione degli stessi.

Con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 60 del 10 novembre 2015, l'Agenzia ha ridefinito la dotazione organica in 55 unità, in relazione alle rilevanti funzioni attribuite dal D.Lgs. 3/4/2006 n. 152/2006 come novellato dal D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con legge 164/2014 e dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 16.

Ad oggi le attività svolte dall'Agenzia si sono ulteriormente ampliate in particolare con funzioni aggiuntive rispetto a quelle *core* di regolazione dei servizi, oltre agli adempimenti emergenti dalle nuove disposizioni dell'ARERA.

Di qui un percorso di interlocuzione e confronto costante con la Regione in materia di personale e limiti di spesa. Con DGR n. 1016 del 24/06/2019 recante "Aggiornamento del limite di costo a carico delle tariffe dei servizi pubblici per il funzionamento dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti", in particolare, viene quantificato in €3.047.234,87 il nuovo limite di costo del personale dell'Agenzia, sulla base di una 'dotazione organica tipo' parametrata sulle 55 unità previste nella citata deliberazione CAMB n. 60/2015. Con DGR n. 1822 del 7/12/2020 la Regione, con riferimento alla nuova disciplina introdotta dal legislatore nazionale sulle spese di personale e conseguenti capacità assunzionali degli Enti Locali, è intervenuta stabilendo che:

- per il funzionamento dell'Agenzia trova applicazione il tetto di spesa derivante dalla definizione del costo del personale così come calcolato in base all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019;
- come valore soglia di massima spesa di personale, l'Agenzia rientra nella fascia demografica definita dal DPCM 17/3/2020, attuativo del D.L. 34/2019, corrispondente alla popolazione dell'intero territorio regionale;
- il limite massimo del costo di funzionamento dell'Agenzia viene rideterminato prendendo a riferimento, come limite massimo, il costo del personale individuato come sopra indicato, confermando, in continuità con quanto stabilito in precedenza, che le altre voci di spesa

necessarie per il funzionamento dell'Agenzia incidano nell'ordine del 40% del costo complessivo di funzionamento.

2.2.4 Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

L'attività gestionale di ATERSIR si esplica entro i limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni vigenti.

A questo riguardo va evidenziato che il 'collegato fiscale' alla Legge di bilancio 2020, ed in particolare l'art. 57 comma 2 del D.Lgs. 124/2019, ha eliminato tutta una serie di vincoli di spesa nei seguenti ambiti:

- Studi e incarichi di consulenza;
- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- Spese per sponsorizzazione;
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggi di auto;
- Spese per la formazione del personale.

Per la spesa relativa a incarichi di collaborazione autonoma il riferimento è dato dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001. Gli incarichi di collaborazione esterna, possono essere conferiti, ai sensi di quanto previsto dal vigente regolamento interno, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 61/2019, solo con riferimento ad attività istituzionali e devono corrispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati. Gli incarichi di patrocinio legale e difesa in giudizio sono conferiti nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia e del regolamento dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 62/2019.

Per gli incarichi professionali a soggetti esterni sono istituiti appositi capitoli di spesa nel Bilancio di Previsione, assegnati a ciascuna Area organizzativa. Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per il triennio è di 100.000 euro nel 2022 e di 115.000 euro nel 2023 e 2024.

La programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma è indicata nella parte II della Sezione Operativa (SeO).

2.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

L’Agenzia si muove fondamentalmente lungo due grandi linee programmatiche, che attengono agli ambiti di intervento istituzionale dell’ente. Rispetto al DUP presentato nel mese di luglio è stato aggiunto il PNRR (in particolare, la Missione 2 “Rivoluzione verde e Transizione Ecologica”) quale priorità strategica dell’Agenzia per il ruolo, in qualità di Ente d’Ambito, che può svolgere per attuarne gli obiettivi.

Gli indirizzi strategici vengono declinati in obiettivi strategici a livello di Missione, come evidenziato nella tabella che segue.

Nel bilancio ‘armonizzato’ le principali missioni in cui è rappresentabile l’attività di Atersir sono:

- Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”,
 - Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”,
- oltre alla Missione 20 “Fondi e accantonamenti” e alla Missione 99 “Servizi per conto terzi”.

Missione	Indirizzi strategici	Obiettivi strategici
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Consolidamento dell’Agenzia quale soggetto affidabile, autorevole, utile per l’implementazione delle politiche ambientali coniugate con quelle di sostenibilità tariffaria: potenziamento strutturale e posizionamento esterno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento dell’Agenzia mediante attività istituzionale. Potenziamento degli organici e sviluppo delle competenze 2. Atersir ente efficiente, tracciabile, a responsabilità diffusa, digitalizzato ed ‘agile’ nei processi interni ed esterni 3. Trasparenza e Anticorruzione 4. Atersir si fa conoscere e riconoscere di più presso gli stakeholder. Autorevolezza
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	Regolazione dei servizi idrico integrato (SII) e di gestione dei rifiuti urbani (SGR)	<ol style="list-style-type: none"> 5. Integrazione delle procedure di affidamento dei servizi, di aggiornamento degli strumenti di pianificazione, di validazione dei dati economici e di rendicontazione dei costi di servizio nell’unico ambito della regolazione tariffaria ARERA 6. Migliorare i controlli sulle gestioni concessionarie dei servizi
	Concorso all’attuazione degli obiettivi del PNRR	<ol style="list-style-type: none"> 7. Risposta coordinata dell’Agenzia agli avvisi pubblici per l’impiego delle risorse derivanti dal PNRR. Gestione efficiente ed efficace dei relativi finanziamenti

L’articolazione della spesa per il triennio considerato per le Missioni dell’Ente è rappresentata nella tabella che segue.

SPESE PER MISSIONI		2022	2023	2024
MISSIONE 1	<i>Previsioni di competenza</i>	2.675.761,22	2.829.661,22	2.814.661,22
MISSIONE 9	<i>Previsioni di competenza</i>	18.565.507,00	17.338.607,00	17.353.607,00
MISSIONE 20	<i>Previsioni di competenza</i>	250.200,00	223.200,00	223.200,00
MISSIONE 99	<i>Previsioni di competenza</i>	1.036.000,00	1.036.000,00	1.036.000,00
TOTALE		22.527.468,22	21.427.468,22	21.427.468,22

3. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

Il contenuto è predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica e costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa deve rispondere ai seguenti obiettivi:

- a) definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- b) orientare e guidare i successivi atti deliberativi degli organi competenti;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

I programmi devono essere definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve successivamente portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), all'affidamento di obiettivi e risorse ai Responsabili delle Aree organizzative, inclusa la Direzione.

La Sezione Operativa si articola in due parti fondamentali:

- *parte prima*, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definite per tutto il periodo di riferimento del DUP, programmi e obiettivi operativi;
- *parte seconda*, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, in particolare di investimenti, fabbisogno di personale ed eventuali acquisizioni, alienazioni patrimoniali.

3.1 PARTE I – PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI 2022-2024

Si assume convenzionalmente come coincidente con un "mandato" il triennio del bilancio di previsione 2022-2024 e pertanto in questo paragrafo si farà riferimento alla programmazione delle attività di tale periodo.

Anche la griglia di riferimento degli obiettivi operativi riportata di seguito, essendo collegata agli Indirizzi e obiettivi strategici, è stata aggiornata rispetto al DUP di luglio.

N.	Obiettivi operativi	Resp. Aree	Collegamento Sez. strategica
1.1	Attuazione del Piano di fabbisogno del personale. Completamento delle procedure concorsuali. Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	DIR-ASR	Linea programmatica – Consolidamento, potenziam. strutturale e posizionam. esterno Obiettivo strategico 1. Missione, Programma 1.11
1.2	Collaborare con Enti e Università per formare una classe tecnica (e dirigente) esperta di regolazione di servizi pubblici locali	DIR-ASR-SGR-SII	Linea programmatica – Consolidamento, potenziam. strutturale e posizionam. esterno Obiettivo strategico 1. Missione, Programma 1.11
1.3	Consolidamento del POLA. Ricorso al lavoro agile e per obiettivi come buona pratica di Agenzia, nel rispetto delle direttive nazionali	DIR-ASR	Linea programmatica – Consolidamento, potenziam. strutturale e posizionam. esterno Obiettivo strategico 1. Missione, Programma 1.11
2.1	Consolidamento processi e struttura organizzativa in relazione allo sviluppo dell'Ente e alle nuove competenze dell'Agenzia	DIR-ASR-SGR-SII	Linea programmatica – Consolidamento, potenziam. strutturale e posizionam. esterno Obiettivo strategico 2. Missione, Programma 1.11
2.2	Sviluppo equilibrato entrate/costi di bilancio per migliorare la performance con particolare riguardo alle attività più urgenti e strategiche dell'Agenzia	ASR-SGR-SII	Linea programmatica – Consolidamento, potenziam. strutturale e posizionam. esterno Obiettivo strategico 2. Missione, Programma 1.11
2.3	Digitalizzazione processi e documenti e gestione degli archivi. Pieno utilizzo degli applicativi: protocollo/atti, piattaforma gare, Sistema Informativo Rifiuti. Realizzazione del Sistema Informativo Idrico	DIR-ASR-SGR-SII	Linea programmatica – Consolidamento, potenziam. strutturale e posizionam. esterno Obiettivo strategico 2. Missione, Programma 1.11
3.1	Promozione della trasparenza e della cultura della legalità e dell'integrità. Attuazione misure Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)	DIR-ASR-SGR-SII	Linea programmatica – Consolidamento, potenziam. strutturale e posizionam. esterno Obiettivo strategico 3. Missione, Programma 1.11
4.1	Implementazione e consolidamento di attività funzionali ad una maggiore conoscenza da parte degli stakeholders delle attività effettuate dall'Agenzia e ad una migliore condivisione dei dati a disposizione	DIR-ASR-SGR-SII	Linea programmatica – Consolidamento, potenziam. strutturale e posizionam. esterno Obiettivo strategico 4. Missione, Programma 1.11
4.2	Valorizzazione della rappresentazione di Atersir come ente che sostiene l'economia circolare	DIR-SGR	Linea programmatica – Consolidamento, potenziam. strutturale e posizionam. esterno Obiettivo strategico 4. Missione, Programma 1.11
5.1	Attività funzionali all'affidamento del servizio idrico integrato nei bacini scaduti e in scadenza	SII-ASR	Linea programmatica – Regolazione dei servizi Obiettivo strategico 5. Missione, Programma 9.4

5.2	Completamento procedure di affidamento del servizio rifiuti non ancora avviate	SGR-ASR	Linea programmatica – Regolazione dei servizi Obiettivo strategico 5. Missione, Programma 9.3
5.3	Adeguate le attività di regolazione tariffaria ai nuovi metodi ARERA	SII-SGR	Linea programmatica – Regolazione dei servizi Obiettivo strategico 5. Missione, Programma 9.4 - 9.3
5.4	Ridisegnare la pianificazione d’ambito e i regolamenti alle norme del ‘pacchetto’ normativo sull’economia circolare	SGR	Linea programmatica – Regolazione dei servizi Obiettivo strategico 5. Missione, Programma 9.3
5.5	Implementazione degli strumenti utilizzati dal SII e dal SGR per la validazione dei dati forniti dai gestori	SII-SGR	Linea programmatica – Regolazione dei servizi Obiettivo strategico 5. Missione, Programma 9.4 - 9.3
5.6	Ottimizzare i processi di autorizzazione di interventi e di derivazione nonché di rilascio dei pareri	SII	Linea programmatica – Regolazione dei servizi Obiettivo strategico 5. Missione, Programma 9.4
6.1	Analisi prospettica per la creazione di un organismo di conciliazione con gli utenti	SII-SGR-ASR	Linea programmatica – Regolazione dei servizi Obiettivo strategico 6. Missione, Programma 9.4 - 9.3
6.2	Monitoraggio e controllo dei contratti di servizio	SII-SGR-ASR	Linea programmatica – Regolazione dei servizi Obiettivo strategico 6. Missione, Programma 9.4 - 9.3
6.3	Monitoraggio e controllo degli investimenti del SII, incluso eventualmente gestione dei finanziamenti PNRR	SII	Linea programmatica – Regolazione dei servizi Obiettivo strategico 6. Missione, Programma 9.4
7.1	Organizzazione delle funzioni di controllo e rendicontazione degli interventi finanziati con risorse PNRR finalizzata al rispetto del timing	SGR	Linea programmatica – Concorso all'attuazione degli obiettivi del PNRR Obiettivo strategico 7. Missione, Programma 9.3
7.2	Controllo dell'attività dei soggetti realizzatori (Gestori) degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR	SGR	Linea programmatica – Concorso all'attuazione degli obiettivi del PNRR Obiettivo strategico 7. Missione, Programma 9.3

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI					
PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI					
TITOLO	SPESE	PREVISIONI	2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	<i>Previsioni di competenza</i>	2.650.761,22	2.804.661,22	2.789.661,22
Titolo 2	Spese in c/capitale	<i>Previsioni di competenza</i>	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE MISSIONE 1 DIR - ASR		<i>Previsioni di competenza</i>	2.675.761,22	2.829.661,22	2.814.661,22

Risorse umane assegnate all'Area Direzione al 31/12/2021	
Categoria	Numero
Dirigente	1
D	1
C	1
B	1
A	0
Totale	4

Risorse umane assegnate all'Area Amministrazione e Supporto alla Regolazione al 31/12/2021	
Categoria	Numero
Dirigente	1 (comando)
D	5
C	4
B	0
A	0
Totale	10

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
TITOLO	SPESE	PREVISIONI	2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	<i>Previsioni di competenza</i>	1.936.200,00	2.003.300,00	2.018.300,00
Titolo 2	Spese in c/capitale	<i>Previsioni di competenza</i>	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00
TOTALE MISSIONE 9 SII		<i>Previsioni di competenza</i>	6.836.200,00	6.903.300,00	6.918.300,00

Risorse umane assegnate all'Area Servizio Idrico Integrato al 31/12/2021	
Categoria	Numero
Dirigente	1
D*	11
C	1
B	0
A	0
Totale	13

* 1 unità in comando out

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 3 – RIFIUTI					
TITOLO	SPESE	PREVISIONI	2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	<i>Previsioni di competenza</i>	11.729.307,00	10.435.307,00	10.435.307,00
Titolo 2	Spese in c/capitale	<i>Previsioni di competenza</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 SGR		<i>Previsioni di competenza</i>	11.729.307,00	10.435.307,00	10.435.307,00

Risorse umane assegnate all'Area Servizio Gestione Rifiuti al 31/12/2021	
Categoria	Numero
Dirigente	1
D*	10
C	2
B	0
A	0
Totale	13

* 1 unità in aspettativa ex art 110

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

I documenti di bilancio sono stati elaborati tenendo conto degli impegni pluriennali di seguito indicati:

Anno	N°	Anno Assunz.	Descrizione Impegno	Importo	Codice bilancio
2022	1	2020	RASSEGNA STAMPA INTELLIGENCE2020 S.R.L	4.270,00	01111.03.10305210
2022	2	2020	Adesione convenzione Intercenter "Servizio di noleggio di macchine fotocopiatrici digitali 6"	1.580,79	01111.03.10305200
2022	3	2020	Canoni annui caselle di Posta Elettronica Certificata	109,80	01111.03.10305202
2022	4	2020	servizio di gestione integrata della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/08)	4.030,88	01111.03.10305207
2022	5	2020	Cancelleria tradizionale e a ridotto impatto ambientale 5	1.000,00	01111.03.10201100
2022	6	2020	CONVENZIONE PROVINCIA FORLÌ CESENA	20.000,00	01111.03.10305204
2022	7	2021	AMIR - SUPPORTO TECNICO SII	15.000,00	09041.03.10307701
2022	8	2021	PROROGA COMANDO AZZAROLI	16.300,00	01111.01.10101006
2022	9	2021	IRAP SU PROROGA COMANDO AZZAROLI	1.300,00	01111.02.10701000
2022	10	2021	Noleggio multifunzione sede Atersir di Bologna – Acquisizione in economia – XEROX Spa	1.233,36	01111.03.10305200
2022	11	2021	Rinnovo del servizio di manutenzione delle autovetture di proprietà di Atersir per il triennio 21/23	5.000,00	01111.03.10305206
2022	12	2021	Servizio di supporto gestione e mantenimento delle conformità al GDPR e di Responsabile della Protez.	4.509,88	01111.03.10305202
2022	13	2021	manutenzione semestrale estintori sede di Atersir di Piacenza – ditta Antincendio Pierre Group Srl	48,80	01111.03.10305200
2022	14	2021	Contabilità Economica Patrimoniale e inventario	3.952,80	01111.03.10305202
2022	15	2021	fornitura di servizi di sviluppo, evoluzione e gestione di sistemi informativi di supporto	73.309,80	01111.03.10403100
2022	16	2021	fornitura di servizi di sviluppo, evoluzione e gestione di sistemi informativi di supporto	88.254,80	01111.03.10305200
2022	17	2021	Acquisto licenze antivirus Kaspersky ditta ITS SRL UNIPERSONALE	0,00	01111.03.10401200
2022	18	2021	predisposizione del Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato nel bacino territoriale di Bologna	50.223,01	09041.03.10307700
2022	19	2021	Servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari 5"- PIACENZA	5.052,98	01111.03.10301200
2022	20	2021	manutenzione e assistenza software di n. 3 licenze d'uso ERSI ArcGIS per il triennio 2021/2023	3.294,00	01111.03.10401200
2022	21	2021	licenze per software	0,00	01111.03.10401200
2022	22	2021	LICENZE SOFTWARE - CIBIX S.R.L	0,00	01111.03.10401200
2022	23	2021	Rinnovo servizio noleggio per 24 mesi macchina multifunzione per la sede di Piacenza -kyocera	1.645,87	01111.03.10305200
2022	24	2021	AVV. ROBERTA ZANABONI - SUPPORTO GIURIDICO PER PROCEDURA APERTA SII-PC	1.522,56	09041.03.10307700
2022	25	2021	CONVENZIONE BUONI PASTO Ditta Repas Lunch Coupon S.r.l.	29.251,87	01111.03.10309500
2022	26	2021	COMPENSO REVISORE CASTELLANI	29.138,00	01011.03.10302500
2022	27	2021	COMPENSO REVISORE BENEFORTI	19.425,32	01011.03.10302500
2022	28	2021	COMPENSO REVISORE BOSELLI	19.425,32	01011.03.10302500

2022	29	2021	licenza Google Workspace Government – canone annuale 2022 per 60 utenti	10.637,42	01111.03.10401200
2022	30	2021	Servizio a supporto del pacchetto Google Cloud 2022	10.919,00	01111.03.10305200
2022	31	2021	1 CONVENZIONE ATTUATIVA TRA ATERSIR E ART-ER	4.000,00	09041.03.10307701
2022	32	2021	Abbonamento triennale alla banca dati giuridica SILVER dell'Editore Wolters Kluwer Italia	1.456,00	01111.03.10305210
TOTALE 2022				425.892,26	

Anno	N°	Anno Assunz.	Descrizione Impegno	Importo	Codice bilancio
2023	1	2021	Rinnovo del servizio di manutenzione delle autovetture di proprietà di Atersir per il triennio 21/23	5.000,00	01111.03.10305206
2023	2	2021	Servizio di supporto gestione e mantenimento delle conformità al GDPR e di Responsabile della Protez.	4.509,88	01111.03.10305202
2023	3	2021	manutenzione semestrale estintori sede di Atersir di Piacenza – ditta Antincendio Pierre Group Srl	48,80	01111.03.10305200
2023	4	2021	Contabilità Economica Patrimoniale e inventario	3.952,80	01111.03.10305202
2023	5	2021	Acquisto licenze antivirus Kaspersky ditta ITS SRL UNIPERSONALE	0,00	01111.03.10401200
2023	6	2021	Servizio di pulizia, sanificazione e servizi ausiliari 5"- PIACENZA	5.052,98	01111.03.10301200
2023	7	2021	manutenzione e assistenza software di n. 3 licenze d'uso ERSI ArcGIS per il triennio 2021/2023	3.294,00	01111.03.10401200
2023	8	2021	LICENZE SOFTWARE	0,00	01111.03.10401200
2023	9	2021	LICENZE D'USO SOFTWARE CIBIX S.R.L	0,00	01111.03.10401200
2023	10	2021	Rinnovo servizio noleggio per 24 mesi macchina multifunzione per la sede di Piacenza -kyocera	1.097,25	01111.03.10305200
2023	11	2021	CONVENZIONE BUONI PASTO Ditta Repas Lunch Coupon S.r.l.	21.301,37	01111.03.10309500
2023	12	2021	COMPENSO REVISORE CASTELLANI 2023	16.997,16	01011.03.10302500
2023	13	2021	COMPENSO REVISORE BENEFORTI 2023	11.331,44	01011.03.10302500
2023	14	2021	COMPENSO REVISORE BOSELLI 2023	11.331,44	01011.03.10302500
2023	15	2021	licenza Google Workspace Government – canone annuale 2023 per 60 utenti	10.637,42	01111.03.10401200
2023	16	2021	Servizio a supporto del pacchetto Google Cloud 2023	10.919,00	01111.03.10305200
2023	17	2021	Abbonamento triennale alla banca dati giuridica SILVER dell'Editore Wolters Kluwer Italia	1.456,00	01111.03.10305210
TOTALE 2023				106.929,54	

3.2 PARTE II – PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Si riporta di seguito la programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2022-2024

Area	Collaborazione autonoma esterna Anno 2022	Collaborazione autonoma esterna Anno 2023	Collaborazione autonoma esterna Anno 2024	Responsabile procedimento affidamento incarico
Servizio Gestione Rifiuti Urbani	Incarico professionale per attività di DEC di n. 2 contratti di servizio Importo anno 2022: €50.000	Incarico professionale per attività di DEC di n. 2 contratti di servizio Importo anno 2023: €50.000	Incarico professionale per attività di DEC di n. 2 contratti di servizio Importo anno 2024: €50.000	Dott. Paolo Carini
Servizio Idrico Integrato	Incarico professionale per supporto attività esami progetti e gestione contributi FSC e PNRR Importo anno 2022: €20.000	Incarico professionale per supporto attività esami progetti e gestione contributi FSC e PNRR Importo anno 2023: €20.000		Ing. Marialuisa Campani
Amministrazione e Supporto alla Regolazione	Incarico professionale per supporto giuridico su tematiche inerenti le concessioni del SII e gli impianti del SGR Importo anno 2022: €30.000	Incarico professionale per supporto giuridico su tematiche inerenti le concessioni del SII e gli impianti del SGR Importo anno 2022: €30.000		Dott.ssa Elena Azzaroli

In allegato i seguenti programmi:

All. A – PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024

All. B – PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
PER IL TRIENNIO 2022-2024 (ART. 6 COMMA 4 D. LGS. 165/2001)**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale, introdotta dall'art. 39, comma 1 della L. 449/1997 e disciplinata dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 e dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 8/5/2018 "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" viene definita per il triennio 2022-2024 come indicato nel presente documento.

Di seguito si richiamano le principali determinazioni assunte in materia di personale dalla Giunta regionale e dall'Agenzia stessa dal 2012, in linea con le disposizioni normative regionali e nazionali vigenti:

- ✓ con deliberazione di G.R. n. 934 del 9 luglio 2012 viene stabilito che l'Agenzia definisce la propria dotazione organica nel rispetto del limite di costo del personale pari ad € 2.459.190;
- ✓ con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 5 del 25 febbraio 2014 viene riconfermata la dotazione organica di prima istituzione, ad invarianza di spesa, con la distinzione dei profili professionali per un totale di 42 unità;
- ✓ con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 60 del 10 novembre 2015 la dotazione organica viene ridefinita in 55 unità di personale, tenuto conto delle nuove funzioni attribuite dalla Regione successivamente alla L.R. n. 23/2011 istitutiva dell'Agenzia;
- ✓ con deliberazione di G.R. n. 1016 del 24 giugno 2019 viene ampliato il perimetro di spesa, in particolare il limite di costo del personale viene elevato in € 3.047.234,87 corrispondenti al dimensionamento ottimale della struttura organizzativa dell'Ente definito con la suindicata delibera CAmb 60/2015;
- ✓ da ultimo con deliberazione di G.R. n. 1822 del 7 dicembre 2020, confermato che ad Atersir si applica la normativa prevista per gli Enti Locali in termini di spesa di personale e conseguente capacità assunzionale, viene stabilito il tetto di spesa derivante dalla definizione del costo di personale così come calcolato in base alla nuova disciplina in materia di seguito riportata.

Il comma 2 dell'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale

dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.”(rideterminato in sede di assestamento di bilancio come quanto affermato dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Campania con la deliberazione n. 111/2020).

In data 27/04/2020 è stato pubblicato il DPCM 17/03/2020 avente ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” adottato in

a attuazione del citato l'art. 33 del l D.L. 34/2019 convertito nella legge 58/2019, cd “Decreto Crescita”.

Il DPCM 17/03/2020 avente ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica in relazione al rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti. Per i comuni di maggiori dimensioni è prevista una percentuale minore del rapporto in esame, con conseguente applicazione prudenziale dell'istituto.

Le disposizioni del DPCM 17/03/2020 si applicano con decorrenza dal 20 aprile 2020.

E' stata emanata la circolare del Ministro per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno del 13/05/2020, in attuazione dell'art. 33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni.

In tale contesto, al fine di individuare un tetto di spesa di personale, la Regione con la richiamata deliberazione n. 1822/2020, ha confermato che l'Agenzia si colloca, ai sensi dell'art.4 comma 1 del citato decreto, nella fascia dei Comuni con popolazione sopra ai 1.500.000 abitanti, per i quali il valore soglia di virtuosità del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti è pari al 25,30%.

La spesa di personale di riferimento alla data di approvazione del piano dei fabbisogni si riferisce all'ultimo rendiconto approvato alla data di entrata in vigore del citato DPCM, ovvero al rendiconto per l'anno 2020.

Il rapporto tra spese di personale con riferimento al rendiconto 2020 e media delle entrate correnti relativamente agli anni 2018-2019-2020 è pari al 10,99% come risulta dalla tabella seguente:

ENTRATE CORRENTI	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	MEDIA
TITOLO 1 - entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 2-trasferimenti correnti	18.554.407,20	17.450.761,22	13.819.022,65	
TITOLO 3-entrate extratributarie	27.500,00	9.200,00	54.200,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.581.907,20	17.459.961,22	13.873.222,65	16.638.363,69
Stanziamenti definitivi FCDE bilancio 2020 ASSESTATO				110.000,00
ENTRATE CORRENTI NETTE (A)				16.528.363,69
SPESA DI PERSONALE				
Impegni macroaggregato 1.01 rendiconto 2019 (B)				1.815.863,92
INCIDENZA SPESA DI PERSONALE /ENTRATE CORRENTE NETTE (C=B/A)				
				10,99%

Il piano assunzioni indicato di seguito per il triennio 2022-2024 risponde all'esigenza di provvedere in tempi brevi ad un potenziamento dell'organico dell'Agenzia che consenta di fronteggiare le attività istituzionali e le emergenti attività in esito alle procedure di affidamento e garantisce al contempo il rispetto di un criterio di sostenibilità finanziaria della spesa, collocando comunque l'Agenzia ad un valore ben al di sotto della soglia prevista dalla norma di riferimento.

Occorre evidenziare che l'Agenzia:

- ✓ non è sottoposta alla normativa in tema di saldi di bilancio di cui alla L. 232/2016 articolo 1, comma 466 e ss.mm.;
- ✓ ha rispettato le norme in tema di contenimento della spesa di personale, ed in particolare i limiti fissati dalla Regione con DGR 934/2012, e successive ridefinizioni ex DGR 1016/2019 e da ultimo ex DGR 1822/2020;
- ✓ ha approvato il Piano delle Azioni Positive con determinazione n. 63/2021, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;
- ✓ ha approvato il Bilancio di previsione 2021 - 2023 con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 72 del 21 dicembre 2020 e ss.mm.;
- ✓ ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2020 con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 8 del 26 aprile 2021;
- ✓ rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 68/1999;
- ✓ ha eseguito la ricognizione annuale di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 riguardante le situazioni di sovrannumero o di eccedenze di personale e sono state acquisite agli atti le dichiarazioni negative dei Dirigenti;
- ✓ ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ai sensi dell'art. 27 del DL 66/2014;
- ✓ ha definito il sistema degli obiettivi in coerenza con i documenti di programmazione 2021/2023 dell'Ente: con determinazione n. 63/2021 il Direttore ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – Parte obiettivi per l'anno 2021;

sussistono pertanto i presupposti necessari per procedere ad assunzioni di personale.

Ciò premesso, i Dirigenti hanno formulato le loro proposte individuando, sulla base di analisi quali quantitative, i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali dell' Agenzia, tenuto conto del personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa di personale. Nel triennio 2022 - 2024 si conferma un piano di sviluppo delle risorse umane con l'obiettivo di portare a copertura 55 posti (fabbisogno già espresso con deliberazione di Consiglio d' Ambito n. 60/2015), mantenendo la posizione del Direttore con contratto a tempo determinato ex art. 110 del TUEL.

In particolare è emersa la necessità di coprire i profili di seguito indicati per le motivazioni a fianco di ciascuno meglio specificate.

Sarà preferito lo scorrimento delle graduatorie in vigore appena terminate o in via di svolgimento come modalità di copertura dei posti in elenco, alla luce dell'attuale normativa in materia di assunzioni di personale.

Per l'anno 2022 si prevede la copertura di:

- ✓ 1 posto di Dirigente:
- ✓ Responsabile dell'Area Amministrazione e supporto alla regolazione, attualmente le funzioni sono svolte da Dirigente in comando dall'AUSL di Bologna, comando che si intende prorogato fino a definizione della modalità di copertura del posto in parola;
- ✓ 4 posti di Funzionario giuridico amministrativo – 2 posti in sostituzione del personale cessato nel corso del 2020, già previsti nel precedente piano e 2 previsti per il potenziamento dell'attività di supporto alle Aree Tecniche ;
- ✓ 4 posti di Funzionario economico finanziario – 3 posti previsti nel precedente piano anno 2021 (procedura in corso di svolgimento) di cui 1 in sostituzione del personale cessato nel corso del 2021, e 1 previsto per il potenziamento dell'attività connessa alla verifica della sostenibilità economico finanziaria e patrimoniale dei gestori affidatari dei servizi, nonché per creare un nucleo qualificato sul metodo tariffario che completi le professionalità già presenti in agenzia e che permetta un raccordo con i servizi tributi dei comuni ;
- ✓ 1 posto di Istruttore amministrativo contabile per potenziare l'apparato amministrativo contabile anche al fine di creare una rete coordinata a supporto dei presidi territoriali.

Un posto in copertura nel 2022 verrà riservato ai lavoratori di cui alla L. 68/999 per ottemperare l'obbligo previsto dalla norma.

Si prevede inoltre di portare a copertura nel corso del 2023:

- ✓ 2 posti di Funzionario giuridico amministrativo con l'obiettivo di creare uno staff a supporto dei DEC che saranno nominati a fronte degli affidamenti dei servizi in corso;

- ✓ 1 posto di Istruttore informatico per costituire un ufficio IT che garantisca una presenza dedicata e continuativa all'interno dello staff della Direzione;
- ✓ 2 posti di Istruttore amministrativo contabile dedicati allo staff giuridico amministrativo a supporto dei DEC e dei presidi territoriali;

Nel corso del 2024 si prevede la copertura di:

- ✓ 1 posto di Funzionario informatico per completare il servizio in staff alla Direzione.

Il personale in servizio presso l’Agenzia con forme di lavoro flessibile, sempre nel rispetto dei limiti di sostenibilità economico finanziaria e del contrasto al precariato, viene confermato nel modo seguente:

- ✓ Direttore dell’Agenzia assunto ex art 110 TUEL;
- ✓ comando Dirigente AUSL (vedi sopra);
- ✓ eventuale personale a tempo determinato in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto o per intervenute esigenze straordinarie ed imprevedibili debitamente motivate per una spesa complessiva annua pari ad € 44.500,00 – tetto calcolato sull’anno 2017 ai sensi della deliberazione 1/2017 della Sezione autonomie della Corte dei Conti (Spesa per il personale a tempo determinato sostenuta nel 2017).

Ciò premesso, per il triennio 2022-2024 la programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato è rappresentata nel prospetto che segue, unitamente alla dotazione organica rimodulata dal presente fabbisogno.

Situazione per Area al 31/12												
Categoria -profilo	SII	SGRUA	ARS+Dir	Personale In servizio a t. indeterminato + art. 110*	2022	2023	2024	Dotazione organica	Costo personale in servizio	costo piano di sviluppo 2022-2024	Modalità di reclutamento	Costo dotazione organica (personale in servizio + piano di sviluppo)
				31-dic-21								
Dirigenti	1	1	1	3	1	0	0	4	180.239,85	60.079,95		240.319,80
D Funzionario tecnico	10	10		20	0	0	0	20	691.972,33	-		691.972,33
D Funzionario economico finanziario	1	0	2	3	4	0	0	7	105.715,29	136.300,53	Concorso da espletare in pubblicazione	242.015,82
D Funzionario giuridico amministrativo	0	0	3	3	4	2	0	9	102.225,40	204.450,79	Concorso in corso di svolgimento	306.676,19
D Funzionario amministrativo contabile	0	0	1	1	0	0	0	1	34.075,13	-		34.075,13
D Funzionario informatico	0	0	0	0	0	0	1	1	-	34.075,13	procedura concorsuale o convenzione	34.075,13
C Istruttore informatico	0	0	0	0	0	1	0	1	-	34.075,13	procedura concorsuale o convenzione	34.075,13
C Istruttore tecnico	1	2		3	0	0	0	3	93.862,00	-		93.862,00
C Istruttore amministrativo contabile	0	0	5	5	1	2	0	8	156.436,67	102.225,40	Scorimento graduatoria	258.662,06
B operatore amministrativo gestionale	0	0	1	1	0	0	0	1	27.803,06	-		27.803,06
Totale	13	13	13	39	10	5	1	55	1.392.329,73	571.206,93		1.963.536,66
* art. 110 TUEL Direttore												

SCHEDA A - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	disponibilità finanziaria		
	primo anno	secondo anno	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	527.500,00	402.500,00	930.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale			

Il referente del Programma

Stefano Miglioli

SCHEDA B - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto				Centrale di committenza o soggetto aggregatore	
							I anno	II anno	costi su annualità successive	totale	codice AUSA	denominazione
<i>forniture/servizi</i>	<i>Tabella CPV</i>	<i>testo</i>		<i>testo</i>	<i>mesi</i>	<i>si/no</i>	<i>valore</i>	<i>valore</i>	<i>valore</i>	<i>valore</i>	<i>codice</i>	<i>testo</i>
servizi	72221000-0	Supporto per le attività legate alla predisposizione dei PEF 2022 - 2025 ai sensi dell MTR2	1	Paolo Carini	24	no	70.000	70.000	-	140.000	251597	Atersir
servizi	79100000-5 72221000-1 71356300-1	Supporto alle attività di advising giuridico/tecnico ed economico per la procedura di nuovo affidamento del SGR nel territorio di Rimini	2	Paolo Carini	36	no	50.000	50.000	50.000	150.000	251597	Atersir
servizi	90712000-1	Supporto alla attività di pianificazione d'ambito del Servizio Idrico Integrato	2	Maria Luisa Campani	36	no	30.000	30.000	30.000	90.000	251597	Atersir
servizi	72221000-0	Supporto economico finanziario per l'attività di valiazione dati esercizio 2019 nell'ambito di MTI3	1	Maria Luisa Campani	12	no	40.000			40.000	251597	Atersir
servizi	72221000-0	Supporto economico finanziario per l'attività di aggiornamento delle tariffe per le annualità 2022-2023 - Area Est e Area ovest	1	Maria Luisa Campani	48	no	60.000	50.000	100.000	210.000	251597	Atersir
servizi	72221000-0	supporto relativo alla qualità tecnica del Servizio idrico integrato nell'ambito della specifica disciplina ARERA	2	Maria Luisa Campani	12	no	40.000			40.000	251597	Atersir
servizi	79100000-5	Supporto al DEC per le attività di esecuzione dei contratti di servizio in essere (SII e SGR)	1	Elena Azzaroli	48	no	40.000	60.000	140.000	240.000	251597	Atersir
servizi	79633000-0	Servizio di tutoring per il personale nell'ambito delle attività di gestione normativa ed economica del personale	1	Elena Azzaroli	24	no	37.500	37.500		75.000	251597	Atersir
servizi	72221000-0	Supporto per attività di validazione dei dati economici finanziari trasmessi dai gestori del SGR ai fini dell'applicazione del MTR2	2	Elena Azzaroli	12	no	40.000			40.000	251597	Atersir
servizi	75131100-4	supporto nelle attività di selezione del personale dell'Agenzia per i concorsi D giuridico D economico	3	Elena Azzaroli	12	no	40.000			40.000	251597	Atersir
servizi	90910000-9	nuovo servizio di pulizie	1	Elena Azzaroli	24	no	50.000	50.000	50.000	150.000	251597	CONSIP (Convenzione)
servizi	72212224-5	servizio per manutenzione aggiornamento SITO	2	Vito Belladonna	24	no	10.000	30.000		40.000	251597	Atersir
servizi	72230000-6	supporto per attività informatiche	2	Vito Belladonna	36	no	20.000	25.000	25.000	70.000	251597	Atersir
							527.500	402.500	395.000	1.325.000		

SCHEDA C - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CUI	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO
91342750378201900010	Implementazione di un sistema di monitoraggio e controllo dei servizi affidati. Realizzazione o acquisto di un DB "fascicolo dell'affidamento"	40.000	1	le attività di monitoraggio e controllo restano prioritarie per l'ente ma per il loro svolgimento si ritiene più idoneo puntare sul DEC e sui servizi al DEC
91342750378201900019	Supporto economico finanziario per l'attività di valiazione dati esercizio 2019 nell'ambito di MTI3	40.000	2	l'attività è riproposta ma in considerazione degli sviluppi della dotazione del personale dell'Agenzia è stata riprogrammata per durata e importi differenti
91342750378201900021	Supporto economico finanziario per l'attività di aggiornamento delle tariffe per le annualità 2022-2023 - Area Est	50.000	2	l'attività è riproposta ma in considerazione degli sviluppi della dotazione del personale dell'Agenzia è stata riprogrammata per durata e importi differenti
91342750378201900022	Supporto economico finanziario per l'attività di aggiornamento delle tariffe per le annualità 2022-2023 - Area Ovest	40.000	2	l'attività è riproposta ma in considerazione degli sviluppi della dotazione del personale dell'Agenzia è stata riprogrammata per durata e importi differenti
91342750378201900006	Supporto alle attività di advising giuridico/tecnico ed economico per la procedura di nuovo affidamento del SII nel territorio di Bologna	80.000	1	l'evoluzione del quadro normativo ha reso tale attività non più necessaria negli esercizi di riferimento
91342750378201900020	Supporto economico finanziario per l'attività di istruttoria delle eventuali proroghe di gestioni in house (Sorgea, M2000, Emiliambiente)	40.000	3	l'evoluzione del quadro normativo ha reso tale attività non più necessaria negli esercizi di riferimento
91342750378201900018	Supporto alla attività di pianificazione d'ambito del Servizio Idrico Integrato per i territori di RAVENNA E FORLI CESENA	60.000	2	le attività relative all'aggiornamneto dei PDA sono ancora programmate tuttavia a seguito dell'evoluzione normativa intervenuta sulla durata degli affidamenti si è ritenuto di riprogrammarle in modo generico e non puntuale per specifici territori.
91342750378201900023	supporto relativo alla qualità tecnica del Servizio idrico integrato nell'ambito della specifica disciplina ARERA	100.000	2	parte di tale attività rimane nella programmazione dell'ente ma a seguito di sinergie/convenzioni con altri Enti intervenute in corso d'anno si è ritenuto di riprogrammarla per durate importi e parzialmente nell'oggetto
91342750378201900007	Attività di advising giuridico/tecnico ed economico per la procedura di nuovo affidamento del SGR nei territori di Rimini, Reggio Emilia e Ferrara (GARA)	120.000	1	l'attività è stata parzialmente riproposta e riprogrammata limitatamente al territorio di Rimini
91342750378201900027	pulizie	150.000	2	nel corso dell'anno si è proceduto per motivi non legati all'amministrazione a proroghe sulla precedente convenzione, l'attività è stata riprogrammata negli esercizi successivi

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	906.761,58	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.495.742,84	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	991.650,57	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	12.785.237,08	8.423.921,89		
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	267.335,65	previsioni di competenza	5.497.149,87	5.569.063,35	5.239.083,93	5.239.083,93
			previsioni di cassa	5.883.139,71	5.836.399,00		
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	6.725.574,64	previsioni di competenza	6.524.811,34	11.003.204,87	10.233.184,29	10.233.184,29
			previsioni di cassa	9.164.888,97	17.728.779,51		
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	6.992.910,29	previsioni di competenza	12.021.961,21	16.572.268,22	15.472.268,22	15.472.268,22
			previsioni di cassa	15.048.028,68	23.565.178,51		
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	previsioni di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			previsioni di cassa	1.000,00	1.000,00		
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.562,23	previsioni di competenza	55.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00
			previsioni di cassa	58.808,35	19.762,23		

Allegato n. 9 - Bilancio di previsione
al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.562,23	previsioni di competenza previsioni di cassa	56.200,00 59.808,35	19.200,00 20.762,23	19.200,00	19.200,00
TITOLO 4: Entrate in conto capitale							
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	4.900.000,00 4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	4.900.000,00 4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00
TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	106.670,12	previsioni di competenza previsioni di cassa	571.000,00 583.911,68	551.000,00 657.670,12	551.000,00	551.000,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	175.294,97	previsioni di competenza previsioni di cassa	485.000,00 485.133,71	485.000,00 660.294,97	485.000,00	485.000,00
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	281.965,09	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.056.000,00 1.069.045,39	1.036.000,00 1.317.965,09	1.036.000,00	1.036.000,00
TOTALE TITOLI		7.276.437,61	previsioni di competenza previsioni di cassa	14.134.161,21 17.176.882,42	22.527.468,22 29.803.905,83	21.427.468,22	21.427.468,22
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.276.437,61	previsioni di competenza previsioni di cassa	17.528.316,20 29.962.119,50	22.527.468,22 38.227.827,72	21.427.468,22	21.427.468,22

BILANCIO DI PREVISIONE**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00	
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101	PROGRAMMA 01	Organi istituzionali						
	Titolo 1	Spese correnti	38.623,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	72.000,00	69.988,64 67.988,64 0,00	65.000,00 39.660,04 0,00	65.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	111.425,37	108.612,03		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Organi istituzionali	38.623,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	72.000,00	69.988,64 67.988,64 0,00	65.000,00 39.660,04 0,00	65.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	111.425,37	108.612,03		
0103	PROGRAMMA 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
0111	PROGRAMMA 11	Altri servizi generali						
	Titolo 1	Spese correnti	1.367.700,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.244.018,06	2.580.772,58 287.158,05 0,00	2.739.661,22 67.269,50 0,00	2.724.661,22 0,00 0,00
				previsione di cassa	3.959.131,35	3.948.472,85		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	143.673,49	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	184.017,84	25.000,00 0,00 0,00	25.000,00 0,00 0,00	25.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	200.697,16	168.673,49		
	Totale programma 11	Altri servizi generali	1.511.373,76	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.428.035,90	2.605.772,58 287.158,05 0,00	2.764.661,22 67.269,50 0,00	2.749.661,22 0,00 0,00
				previsione di cassa	4.159.828,51	4.117.146,34		
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.549.997,15		previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.500.035,90	2.675.761,22 355.146,69 0,00	2.829.661,22 106.929,54 0,00	2.814.661,22 0,00 0,00
				previsione di cassa	4.271.253,88	4.225.758,37		
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0902	PROGRAMMA 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
0903	PROGRAMMA 03	Rifiuti						

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1	Spese correnti	1.376.739,23	previsione di competenza	7.669.181,88	11.729.307,00	10.435.307,00	10.435.307,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.062.476,51	13.106.046,23		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 03	Rifiuti	1.376.739,23	previsione di competenza	7.669.181,88	11.729.307,00	10.435.307,00	10.435.307,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	13.062.476,51	13.106.046,23		
0904	PROGRAMMA 04	Servizio idrico integrato					
Titolo 1	Spese correnti	1.053.102,84	previsione di competenza	2.047.373,42	1.936.200,00	2.003.300,00	2.018.300,00
			<i>di cui già impegnato</i>		70.745,57	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.815.653,82	2.989.302,84		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.042.725,00	previsione di competenza	3.042.725,00	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.555.000,00	6.942.725,00		
Totale programma 04	Servizio idrico integrato	3.095.827,84	previsione di competenza	5.090.098,42	6.836.200,00	6.903.300,00	6.918.300,00
			<i>di cui già impegnato</i>		70.745,57	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.370.653,82	9.932.027,84		
Totale MISSIONE 09		4.472.567,07	previsione di competenza	12.759.280,30	18.565.507,00	17.338.607,00	17.353.607,00
			<i>di cui già impegnato</i>		70.745,57	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.433.130,33	23.038.074,07		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti						
2001	PROGRAMMA 01	Fondo di riserva					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	60.000,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
Totale programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	60.000,00			
2002	PROGRAMMA 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	153.000,00	190.200,00	163.200,00	163.200,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
Totale programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	153.000,00	190.200,00	163.200,00	163.200,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
Totale MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	213.000,00 0,00 0,00 0,00	250.200,00 0,00 0,00 60.000,00	223.200,00 0,00 0,00 0,00	223.200,00 0,00 0,00 0,00
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi						
9901	PROGRAMMA 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	401.226,35	previsione di competenza	1.056.000,00	1.036.000,00	1.036.000,00	1.036.000,00	
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	1.065.588,00	1.437.226,35			

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	401.226,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.056.000,00	1.036.000,00 0,00 0,00	1.036.000,00 0,00 0,00	1.036.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.065.588,00	1.437.226,35		
9902 PROGRAMMA 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale						
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	401.226,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.056.000,00	1.036.000,00 0,00 0,00	1.036.000,00 0,00 0,00	1.036.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	1.065.588,00	1.437.226,35		
TOTALE MISSIONI		6.423.790,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.528.316,20	22.527.468,22 425.892,26 0,00	21.427.468,22 106.929,54 0,00	21.427.468,22 0,00 0,00
			previsione di cassa	24.769.972,21	28.761.058,79		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.423.790,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.528.316,20	22.527.468,22 425.892,26 0,00	21.427.468,22 106.929,54 0,00	21.427.468,22 0,00 0,00
			previsione di cassa	24.769.972,21	28.761.058,79		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	906.761,58	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	1.495.742,84	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziare		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	991.650,57	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	12.785.237,08	8.423.921,89		
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
		6.992.910,29	previsioni di competenza	12.021.961,21	16.572.268,22	15.472.268,22	15.472.268,22
			previsioni di cassa	15.048.028,68	23.565.178,51		
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie					
		1.562,23	previsioni di competenza	56.200,00	19.200,00	19.200,00	19.200,00
			previsioni di cassa	59.808,35	20.762,23		
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
		0,00	previsioni di competenza	1.000.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00
			previsioni di cassa	1.000.000,00	4.900.000,00		
90000	TITOLO 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro					
		281.965,09	previsioni di competenza	1.056.000,00	1.036.000,00	1.036.000,00	1.036.000,00
			previsioni di cassa	1.069.045,39	1.317.965,09		
		7.276.437,61	previsioni di competenza	14.134.161,21	22.527.468,22	21.427.468,22	21.427.468,22
			previsioni di cassa	17.176.882,42	29.803.905,83		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.276.437,61	previsioni di competenza	17.528.316,20	22.527.468,22	21.427.468,22	21.427.468,22
			previsioni di cassa	29.962.119,50	38.227.827,72		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBTO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	3.836.165,73	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	13.245.573,36	16.566.468,22 425.892,26	15.466.468,22 106.929,54	15.466.468,22 0,00
			previsione di cassa	19.948.687,05	20.212.433,95	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.186.398,49	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.226.742,84	4.925.000,00 0,00	4.925.000,00 0,00	4.925.000,00 0,00
			previsione di cassa	3.755.697,16	7.111.398,49	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	401.226,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.056.000,00	1.036.000,00 0,00	1.036.000,00 0,00	1.036.000,00 0,00
			previsione di cassa	1.065.588,00	1.437.226,35	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		6.423.790,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.528.316,20	22.527.468,22 425.892,26	21.427.468,22 106.929,54	21.427.468,22 0,00
			previsione di cassa	24.769.972,21	28.761.058,79	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.423.790,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.528.316,20	22.527.468,22 425.892,26	21.427.468,22 106.929,54	21.427.468,22 0,00
			previsione di cassa	24.769.972,21	28.761.058,79	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.549.997,15	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.500.035,90	2.675.761,22 355.146,69	2.829.661,22 106.929,54	2.814.661,22 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				4.271.253,88	4.225.758,37		
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.472.567,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.759.280,30	18.565.507,00 70.745,57	17.338.607,00 0,00	17.353.607,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				19.433.130,33	23.038.074,07		
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	213.000,00	250.200,00 0,00	223.200,00 0,00	223.200,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	60.000,00		
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	401.226,35	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.056.000,00	1.036.000,00 0,00	1.036.000,00 0,00	1.036.000,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				1.065.588,00	1.437.226,35		
TOTALE MISSIONI		6.423.790,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.528.316,20	22.527.468,22 425.892,26	21.427.468,22 106.929,54	21.427.468,22 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				24.769.972,21	28.761.058,79		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.423.790,57	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.528.316,20	22.527.468,22 425.892,26	21.427.468,22 106.929,54	21.427.468,22 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				24.769.972,21	28.761.058,79		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.423.921,89								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 1 - Spese correnti	20.212.433,95	16.566.468,22	15.466.468,22	15.466.468,22
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	23.565.178,51	16.572.268,22	15.472.268,22	15.472.268,22	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	20.762,23	19.200,00	19.200,00	19.200,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	7.111.398,49	4.925.000,00	4.925.000,00	4.925.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	28.485.940,74	21.491.468,22	20.391.468,22	20.391.468,22	Totale spese finali	27.323.832,44	21.491.468,22	20.391.468,22	20.391.468,22
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.317.965,09	1.036.000,00	1.036.000,00	1.036.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.437.226,35	1.036.000,00	1.036.000,00	1.036.000,00
Totale titoli	29.803.905,83	22.527.468,22	21.427.468,22	21.427.468,22	Totale titoli	28.761.058,79	22.527.468,22	21.427.468,22	21.427.468,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.227.827,72	22.527.468,22	21.427.468,22	21.427.468,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.761.058,79	22.527.468,22	21.427.468,22	21.427.468,22
Fondo di cassa finale presunto	9.466.768,93								

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.423.921,89			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.591.468,22 0,00	15.491.468,22 0,00	15.491.468,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		16.566.468,22 0,00 190.200,00	15.466.468,22 0,00 163.200,00	15.466.468,22 0,00 163.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			25.000,00	25.000,00	25.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	25.000,00	25.000,00	25.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		4.925.000,00 0,00	4.925.000,00 0,00	4.925.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-25.000,00	-25.000,00	-25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
----------------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		25.000,00	25.000,00	25.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		25.000,00	25.000,00	25.000,00

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	5.970.797,86
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	2.402.504,42
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2021	12.725.816,57
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	12.940.851,04
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	8.158.267,81
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	2.500.000,00
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021
	5.658.267,81
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità	406.542,91
Fondo contenzioso	60.000,00
Altri accantonamenti	40.000,00
	B) Totale parte accantonata
	506.542,91

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		113.656,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.900.360,63
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	3.014.016,67
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.137.708,23
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione è redatto secondo i principi di cui decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e variazioni.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione che, nel nuovo sistema di bilancio, completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP).

Si riportano quindi di seguito le informazioni richieste dalla normativa per quanto compatibili con l'attività svolta e la natura giuridica dell'Agenzia d'Ambito:

- Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Il progetto di bilancio è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9 del suddetto decreto e s.m.i.

Le previsioni del bilancio rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare, vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Le previsioni di entrata non risentono praticamente di discrezionalità. Le entrate extratributarie infatti rappresentano solamente lo 0,1% delle entrate finali. Le rimanenti entrate sono costituite da trasferimenti correnti e sono idealmente suddivise nel seguente modo:

- la prima riguarda la quota necessaria per il funzionamento dell'Agenzia, prevista dalla Legge Regionale 23/2011 e fissata con DGR 117/2012 e DGR 934/2012 modificata dalla DGR 1016/2019 in circa 4,6 milioni di euro per 2022, 4,9 milioni di euro per il 2023 e 4,9 milioni di euro per il 2024;
- la seconda è riferibile a entrate anch'esse fissate non da Atersir ma da legge regionale (Fondo terremoto – Fondo incentivazione rifiuti – pagamento dei canoni per concessioni a derivare). Dal 2019 si sono aggiunte le risorse derivanti dall'Accordo di programma con il Ministero dall'Ambiente e la Regione Emilia Romagna per il finanziamento, nell'ambito dei Fondi FSC 2014-2020, di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato. Atersir in qualità di Egato Operativo, ossia di Egato costituito, in quanto affidatario del servizio, è stato individuato quale soggetto beneficiario delle risorse del PNRR; si è ritenuto, in assenza di titolo giuridico comprovante le effettive risorse che verranno introitate, di non stanziare nessuna somma e di procedere, nel corso dell'anno 2022, ad eventuali variazioni di bilancio. Tali entrate pur molto rilevanti non impattano sugli equilibri di bilancio in quanto pareggiate da uno speculare stanziamento nella spesa per trasferimenti.

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.569.063,35	0,00	5.239.083,93	0,00	5.239.083,93	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	5.569.063,35	0,00	5.239.083,93	0,00	5.239.083,93	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	11.003.204,87	0,00	10.233.184,29	0,00	10.233.184,29	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	11.003.204,87	0,00	10.233.184,29	0,00	10.233.184,29	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	16.572.268,22	0,00	15.472.268,22	0,00	15.472.268,22	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	18.200,00	0,00	18.200,00	0,00	18.200,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	19.200,00	0,00	19.200,00	0,00	19.200,00	0,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.900.000,00	0,00	4.900.000,00	0,00	4.900.000,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.900.000,00	0,00	4.900.000,00	0,00	4.900.000,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	4.900.000,00	0,00	4.900.000,00	0,00	4.900.000,00	0,00
	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	551.000,00	0,00	551.000,00	0,00	551.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	485.000,00	0,00	485.000,00	0,00	485.000,00	0,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	1.036.000,00	0,00	1.036.000,00	0,00	1.036.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		22.527.468,22	0,00	21.427.468,22	0,00	21.427.468,22	0,00

Per quanto concerne le previsioni di spesa, dato atto che gli stanziamenti sui fondi incentivante, sulla gestione dei canoni di concessione, sul fondo sisma e sui fondi FSC sono pari a quelli di entrata, il resto delle poste si traduce essenzialmente nella suddivisione per missioni, programmi e titoli dei circa 4,6 mln euro di entrate per 2022 a copertura delle spese di funzionamento. A livello previsionale è stato ipotizzato un aumento della spesa di personale nel triennio 2022-2024 per tenere conto dell'acquisizione di nuove unità ai fini dell'adeguamento del personale in servizio rispetto alla situazione attuale e sino al raggiungimento della dotazione organica di riferimento pari a 55 unità. Analizzando la spesa dal punto di vista delle finalità istituzionali perseguite (missioni) nonché delle tipologie di spesa (macroaggregati), le previsioni possono essere illustrate dai seguenti prospetti:

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

**Esercizio finanziario
2022 - Anno 2022**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 1 - Servizi generali e di ..											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	69.988,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.988,64
03 Gestione economica, programmazione e ..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	1.114.937,49	220.000,00	1.209.835,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	2.580.772,58
TOTALE MISSIONE 1 istituzionali, generali	1.114.937,49	220.000,00	1.279.823,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.000,00	2.650.761,22
09 MISSIONE 9 - tutela del territorio e ..											
02 Tutela, valorizzazione ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	584.000,00	0,00	245.000,00	10.900.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.729.307,00
04 Servizio idrico	636.200,00	0,00	280.000,00	1.020.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.936.200,00
TOTALE MISSIONE 9 sostenibile e tutela dell'ambiente	1.220.200,00	0,00	525.000,00	11.920.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.665.507,00
20 MISSIONE 20 - Fondi ..											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
02 Fondo crediti di ..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.200,00	190.200,00
TOTALE MISSIONE accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.200,00	250.200,00
TOTALE GENERALE	2.335.137,49	220.000,00	1.804.823,73	11.920.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	286.200,00	16.566.468,22

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

**Esercizio finanziario
2022 - Anno 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 1 - Servizi generali e di ..											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00
03 Gestione economica, programmazione e ..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	1.215.987,99	235.040,00	1.242.633,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	2.739.661,22
TOTALE MISSIONE 1 istituzionali, generali	1.215.987,99	235.040,00	1.307.633,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	2.804.661,22
09 MISSIONE 9 - tutela del territorio e ..											
02 Tutela, valorizzazione ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	615.000,00	0,00	270.000,00	9.550.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.435.307,00
04 Servizio idrico	663.300,00	0,00	320.000,00	1.020.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.003.300,00
TOTALE MISSIONE 9 sostenibile e tutela dell'ambiente	1.278.300,00	0,00	590.000,00	10.570.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.438.607,00
20 MISSIONE 20 - Fondi ..											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
02 Fondo crediti di ..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.200,00	163.200,00
TOTALE MISSIONE accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223.200,00	223.200,00
TOTALE GENERALE	2.494.287,99	235.040,00	1.897.633,23	10.570.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.200,00	15.466.468,22

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

**Esercizio finanziario
2022 - Anno 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 1 - Servizi generali e di											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00
03 Gestione economica, programmazione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	1.268.289,36	240.000,00	1.170.371,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	2.724.661,22
TOTALE MISSIONE 1 istituzionali, generali	1.268.289,36	240.000,00	1.235.371,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00	2.789.661,22
09 MISSIONE 9 - tutela del territorio e											
02 Tutela, valorizzazione ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	615.000,00	0,00	270.000,00	9.550.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.435.307,00
04 Servizio idrico	668.300,00	0,00	330.000,00	1.020.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.018.300,00
TOTALE MISSIONE 9 sostenibile e tutela dell'ambiente	1.283.300,00	0,00	600.000,00	10.570.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.453.607,00
20 MISSIONE 20 - Fondi											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
02 Fondo crediti di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.200,00	163.200,00
TOTALE MISSIONE accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223.200,00	223.200,00
TOTALE GENERALE	2.551.589,36	240.000,00	1.835.371,86	10.570.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.200,00	15.466.468,22

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI COMPETENZA

**Esercizio finanziario
2022 - Anno 2022**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 1 - di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, programmazione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE generali e di	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 - del territorio e											
02 Tutela, valorizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE e tutela del territorio	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 -											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	25.000,00	4.900.000,00	0,00	0,00	4.925.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

**SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI
ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI COMPETENZA**

**Esercizio finanziario
2022 - Anno 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 1 - di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, programmazione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE generali e di	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 - del territorio e											
02 Tutela, valorizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE e tutela del territorio	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 -											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	25.000,00	4.900.000,00	0,00	0,00	4.925.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

**SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI
ATTIVITA' FINANZIARIE PREVISIONI DI COMPETENZA**

**Esercizio finanziario
2022 - Anno 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01 MISSIONE 1 - di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, programmazione e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE generali e di	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 - del territorio e											
02 Tutela, valorizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE e tutela del territorio	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	4.900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 -											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	25.000,00	4.900.000,00	0,00	0,00	4.925.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

**SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022 - Anno 2022**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro		Uscite per conto terzi		Totale	
		701		702		700	
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi						
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	830.000,00		206.000,00		1.036.000,00	
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale		0,00		0,00		0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	830.000,00		206.000,00		1.036.000,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	830.000,00		206.000,00		1.036.000,00	

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

**SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022 - Anno 2023**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro		Uscite per conto terzi		Totale	
		701		702		700	
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi						
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	830.000,00		206.000,00		1.036.000,00	
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale		0,00		0,00		0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	830.000,00		206.000,00		1.036.000,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	830.000,00		206.000,00		1.036.000,00	

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

**SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022 - Anno 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro		Uscite per conto terzi		Totale	
		701		702		700	
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi						
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	830.000,00		206.000,00		1.036.000,00	
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale		0,00		0,00		0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	830.000,00		206.000,00		1.036.000,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	830.000,00		206.000,00		1.036.000,00	

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO – EQUILIBRI DI BILANCIO

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, secondo i quali "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo".

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese è il seguente e dal quale si evince che il bilancio di previsione rispetta il principio generale del pareggio .:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023	2024
Fondo di cassa finale presunto									
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.423.921,89								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 1 - Spese correnti	20.212.433,95	16.566.468,22	15.466.468,22	15.466.468,22
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	23.565.178,51	16.572.268,22	15.472.268,22	15.472.268,22	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	20.762,23	19.200,00	19.200,00	19.200,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	7.111.398,49	4.925.000,00	4.925.000,00	4.925.000,00
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	28.485.940,74	21.491.468,22	20.391.468,22	20.391.468,22	Totale spese finali	27.323.832,44	21.491.468,22	20.391.468,22	20.391.468,22
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.317.965,09	1.036.000,00	1.036.000,00	1.036.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
					Spese per conto terzi e partite di giro	1.437.226,35	1.036.000,00	1.036.000,00	1.036.000,00
Totale titoli	29.803.905,83	22.527.468,22	21.427.468,22	21.427.468,22	Totale titoli	28.761.058,79	22.527.468,22	21.427.468,22	21.427.468,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
	38.227.827,72	22.527.468,22	21.427.468,22	21.427.468,22		28.761.058,79	22.527.468,22	21.427.468,22	21.427.468,22

Altro prospetto molto importante è quello dedicato agli Equilibri di Bilancio il cui scopo è quello di garantire il pareggio della gestione corrente, il quale può presentare un "margine" (ovvero un'eccedenza di entrate), che l'ente decide di destinare al finanziamento degli investimenti.

Questo prospetto mostra il saldo delle diverse gestioni di cui si compone il bilancio di previsione:

- gestione corrente, il cui equilibrio (lett. O) deve assumere valore positivo o pari a ZERO (+25.000,00);
- gestione in conto capitale, il cui equilibrio (lett. Z) può assumere valore negativo o pari a ZERO (-25.000,00);
- l'equilibrio finale (lett. W) che, in fase di previsione, deve risultare sempre a ZERO.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.423.921,89		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	16.591.468,22	15.491.468,22	15.491.468,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	16.566.468,22	15.466.468,22	15.466.468,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	190.200,00	163.200,00	163.200,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		25.000,00	25.000,00	25.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I-L+M	25.000,00	25.000,00	25.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.900.000,00	4.900.000,00	4.900.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	4.925.000,00	4.925.000,00	4.925.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-25.000,00	-25.000,00	-25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'art. 167, c. 1, del TUEL prevede che: [...] Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'esempio n. 5 "Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità", che costituisce parte integrante dell'Allegato 4/2, specifica la metodologia per la sua quantificazione.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli. Nello specifico l'Agenzia ha optato per il maggior livello di analisi quindi il capitolo.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione (non sussiste la fattispecie);
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (non sussiste la fattispecie).

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

- a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media è stata calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Riguardo alle modalità di calcolo degli stanziamenti del FCDE allocati nel bilancio di previsione, si precisa che l'ente nel calcolo del rapporto ha considerato anche gli incassi effettuati nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Questo perché frequentemente a fine anno e dunque anche nell'esercizio successivo gli incassi sono consistenti.

Come è indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in tal caso il quinquennio di riferimento per il calcolo della media deve essere slittato indietro di un anno.

Il dettaglio dell'accantonamento è:

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2022								
Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
concessioni	201014	€ 1.000.000,00	a.2)	6,52%	€ 65.200,00	€ 65.200,00	6,52%	
sisma	201013	€ 1.010.000,00	a.2)	2,48%	€ 25.048,00	€ 26.000,00	2,57%	
fondo incentivante	201015	€ 4.527.705,00	a.1)	1,05%	€ 47.540,90	€ 48.000,00	1,06%	
quota funzionamento sgrua	201012	€ 1.501.439,04	a.1)	1,68%	€ 25.224,18	€ 26.000,00	1,73%	
quota funzionamento SII	201011	€ 2.984.060,83	a.1)	0,72%	€ 21.341,24	€ 25.000,00	0,84%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
						€ 190.200,00		
Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2023								
Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
concessioni	201014	€ 1.000.000,00	a.2)	6,52%	€ 65.200,00	€ 65.200,00	6,52%	
sisma	201013					€ -	0,00%	
fondo incentivante	201015	€ 4.527.705,00	a.1)	1,05%	€ 47.540,90	€ 48.000,00	1,06%	
quota funzionamento sgrua	201012	€ 1.582.127,54	a.1)	1,68%	€ 26.579,74	€ 27.000,00	1,71%	
quota funzionamento SII	201011	€ 3.123.351,75	a.1)	0,72%	€ 22.488,13	€ 23.000,00	0,74%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
						€ 163.200,00		
Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2024								
Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
concessioni	201014	€ 1.000.000,00	a.2)	6,52%	€ 65.200,00	€ 65.200,00	6,52%	
sisma	201013				€ -		0,00%	
fondo incentivante	201015	€ 4.527.705,00	a.1)	1,05%	€ 47.540,90	€ 48.000,00	1,06%	
quota funzionamento sgrua	201012	€ 1.582.127,54	a.1)	1,68%	€ 26.579,74	€ 27.000,00	1,71%	
quota funzionamento SII	201011	€ 3.123.351,75	a.1)	0,72%	€ 22.488,13	€ 23.000,00	0,74%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
		€ -			€ -	€ -	0,00%	
						€ 163.200,00		

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO:

- **Elenco quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021**
Quote accantonate del risultato presunto al 31.12.2021 ammonta a € 506.542,91 di cui 406.542,91 pari al fondo crediti dubbia esigibilità, 40.000,00 per fondi rinnovi contrattuali e 60.000,00 per oneri contenzioso. La quota vincolata, ammonta invece a circa 3,0 mln di euro di vincoli derivanti da vincoli attribuiti dall'Ente per circa 2,9 mln e i restanti da vincoli da trasferimenti.
- **Elenco interventi programmati per spese di investimento finanziati con debito o altri mezzi**
Non esistono investimenti programmati col ricorso al debito. Gli investimenti saranno interamente finanziati per mezzo del margine scaturente dalla gestione corrente o dall'eventuale avanzo disponibile che in sede previsionale ammonterebbe a circa 2,0 mln.

Elenco partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale

L'unica partecipazione è relativa a Lepida ScpA, società in house. La quota di partecipazione è di € 1.000, pari allo 0,0014% del Capitale Sociale. La quota di partecipazione riveste dunque un carattere frazionale.

Nella presente Nota Integrativa non sono presentate le informazioni relative ai punti c (elenco utilizzi quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto), e (stanziamenti coperti da FPV in corso di definizione), f (elenco garanzie prestate), g (oneri da strumenti finanziari derivati), h (elenco enti ed organismi strumentali) di cui al comma quinto dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 118/2011 in quanto relative a fattispecie non verificatesi in Atersir. Infine, tenuto anche conto della linearità delle poste di bilancio dell'Agenzia, si è ritenuto di non apportare in Nota Integrativa le eventuali ulteriori informazioni ai sensi del punto j del citato comma quinto.



Allegato alla determinazione n. 265 del 16 dicembre 2021

Oggetto: **Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 e schema di bilancio di previsione 2022-2024**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Amministrazione e
Supporto alla Regolazione
Dott.ssa Elena Azzaroli
(documento firmato digitalmente)

Data di esecutività
Bologna, 16 dicembre 2021